



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ai sensi del Regolamento (CE) 1221/ 2009 e s.m.i.

Periodo di validità: anni 2024÷2026

Aggiornamento dati al 31.12.2025

Revisione: 10 marzo 2026



idealservice

persone. ambiente. futuro.



INDICE

1.0	PRESENTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	4
1.1	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO SETTORIALI	5
2.0	GLOSSARIO	5
3.0	MISSION, VISION, VALORI E POLITICA	6
3.1	MISSION, VISION, VALORI	6
3.2	POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE	7
4.0	PRESENTAZIONE DI IDEALSERVICE	8
4.1	GENERALITÀ	8
4.2	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	8
4.3	PARTECIPAZIONI	9
4.4	CERTIFICAZIONI DI PROCESSO E DI PRODOTTO	11
4.5	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI IDEALSERVICE	10
4.6	COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO	11
4.6.1	COMUNICAZIONE INTERNA	12
4.6.2	COMUNICAZIONE ESTERNA	12
5.0	I SERVIZI	13
5.1	PROGETTAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI DELLA DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI E DELLA DIVISIONE SERVIZI SPECIALI	13
5.1.1	CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	14
5.2	SERVIZI DELLA DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI	14
5.2.1	RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA	14
5.2.2	GESTIONE E CUSTODIA DEI CENTRI DI RACCOLTA	15
5.2.3	INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI	15
5.3	SERVIZI DELLA DIVISIONE SERVIZI SPECIALI	15
5.3.1	TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	15
5.4	L'IMPORTANZA DEL CICLO DI VITA DEL RIFIUTO	15
6.0	CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ...	16
7.0	LE SEDI AZIENDALI	17
7.1	A SEDE DI PASIAN DI PRATO	17
7.1.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	18
7.1.2	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	19
7.1.3	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	23
7.1.4	ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI	23
7.2	SEDE DI CASTIONS DI STRADA	24
7.2.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	25
7.2.2	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	26
7.2.3	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	30
7.2.4	ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI	30
7.3	SEDE DI CASOREZZO	31
7.3.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	31
7.3.2	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	32
7.3.3	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	36
7.3.4	ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI	37
8.0	ASPETTI AMBIENTALI ASSOCIATI AI SERVIZI	37
8.1	SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI	37

8.1.1	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	37
8.1.2	ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI	42
8.2	SERVIZI DI CUSTODIA DI CENTRI DI RACCOLTA.....	42
9.0	RIEPILOGO DEGLI INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE	43
9.1	INDICATORI DI EFFICIENZA ENERGETICA	44
9.2	INDICATORI SUL CONSUMO DI ACQUA	44
9.3	INDICATORI SULLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	44
9.4	INDICATORI SULLA BIODIVERSITÀ.....	45
9.5	INDICATORI SULLE EMISSIONI	45
10.0	PROGRAMMA AMBIENTALE 2024÷2026	45
11.0	PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	47
12.0	CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	50

1.0 PRESENTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Questo Documento costituisce un aggiornamento della Dichiarazione Ambientale di IDEALSERVICE Soc. Coop. per il triennio 2024-2026, ai sensi del **Regolamento (CE) 1221/2009** sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco-gestione e audit. Il documento è elaborato sulla base delle indicazioni fornite dall'Allegato IV al Regolamento, così come modificato dai successivi atti normativi (in particolare il Regolamento (UE) 2017/1505 e il Regolamento (UE) 2018/2026).

IDEALSERVICE Soc. Coop. è un'Impresa Cooperativa con sede legale e amministrativa in Friuli - Venezia Giulia, a Piasan di Prato (UD). Dalla sua costituzione, nel 1953, è cresciuta in maniera costante, diversificando e ampliando il suo ventaglio di servizi.

La Cooperativa trova il suo punto di forza nell'aver sempre puntato sul Capitale più importante, quello delle **Persone**.

Grazie a una strategia continua d'investimento in ricerca e formazione, IDEALSERVICE ha raggiunto importanti risultati intermini di innovazione, rivoluzionando il proprio settore e incrementando la propria offerta di servizi. Oggi, è una delle principali realtà d'Italia operanti nel campo delle attività terziarie, al servizio delle collettività e dei territori; la Cooperativa progetta e realizza servizi integrati e sostenibili in maniera responsabile e trasparente, offrendo soluzioni nel pieno rispetto delle persone e delle normative.

I servizi erogati da IDEALSERVICE rientrano nei settori dei Servizi Ambientali, dei Servizi Speciali, degli Impianti di selezione rifiuti e del Facility Management, attraverso le seguenti Divisioni:

- **Divisione Facility Management.** Progetta e offre soluzioni professionali e gestionali *ad hoc*, in ambito pubblico e privato, per servizi di pulizie e sanificazioni civili, sanitarie e industriali, manutenzioni immobiliari, logistica, movimentazioni merci e gestione delle aree verdi.
- **Divisione Impianti.** Progetta e gestisce, su tutto il territorio nazionale, impianti di selezione di rifiuti multimateriale destinati al recupero e alla trasformazione in materiali *End of Waste*.
- **Divisioni Servizi Ambientali e Servizi Speciali.** Rappresentano l'anima "circolare" dell'attività di IDEALSERVICE, in quanto realizzano e gestiscono tutte le operazioni inerenti alla **raccolta e valorizzazione dei rifiuti**, dalla raccolta differenziata al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, oltre ad attività di progettazione di servizi specifici. Tali servizi, assieme a quelli di progettazione e gestione degli impianti di selezione, integrano l'approccio all'economia circolare della Cooperativa, che, in quest'ottica, si impegna a ricercare nicchie di valorizzazione e reimpiego dei materiali attraverso un approccio integrato, dalla raccolta alla gestione in impianto.

È proprio individuando l'anima "circolare" della **gestione dei rifiuti** come **punto di partenza** che IDEALSERVICE ha deciso di elaborare la presente Dichiarazione Ambientale, allo scopo di garantire al pubblico interessato un'informazione attendibile e veritiera circa i propri aspetti e impatti ambientali, le **prestazioni ambientali** e gli **obiettivi di miglioramento** legati anche ai servizi per la collettività.

In particolare, la Dichiarazione intende inquadrare come **campione rappresentativo** gli aspetti e impatti ambientali associati:

- alle **sedi aziendali di Piasan di Prato (UD), Castions di Strada (UD) e Casorezzo (MI)**, presentate al § 7.0;
- ai **servizi erogati dalla Divisione Servizi Ambientali e dalla Divisione Servizi Speciali** nei territori di pertinenza delle sedi indicate.

I servizi oggetto della Dichiarazione Ambientale sono stati individuati come **particolarmente significativi**, poiché da un lato pongono la Cooperativa a diretto contatto con la **popolazione residente** e con le **Pubbliche Amministrazioni** che ne governano il territorio, dall'altro costituiscono un tassello fondamentale del **ciclo integrato dei rifiuti**, con notevoli ripercussioni anche di carattere normativo.

La scelta dell'**area geografica** da includere nella Dichiarazione Ambientale e delle relative sedi di riferimento si è invece basata da un lato sulla storicità delle sedi stesse e del loro consolidamento nel tempo,

dall'altro sul fatto che esse offrono garanzia di una visione di lungo periodo, poiché fungono da centri di coordinamento di appalti di ampia durata e/o rinnovati recentemente.

Oltre alle sedi sopra indicate, IDEALSERVICE gestisce diverse altre sedi operative, specificamente dedicate al coordinamento di altri appalti di servizio di durata più limitata. Tali sedi, pur non essendo oggetto di questa Dichiarazione Ambientale, rientrano comunque nel campo d'Applicazione del Sistema di Gestione Ambientale della Cooperativa e per esse sono regolarmente gestite attività di valutazione e mitigazione degli impatti ambientali.

1.1 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO SETTORIALI

Nella redazione della Dichiarazione Ambientale si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla **Decisione (UE) 2020/519 del 03/04/2020**, la quale – ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 – costituisce il riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza, per il settore della gestione dei rifiuti.

All'interno delle tabelle, gli indicatori esplicitamente previsti dalla Decisione sono evidenziati con il rimando al pertinente codice alfanumerico.

Si è inoltre tenuto conto del documento ISPRA «I documenti di riferimento settoriali per EMAS», n. 326/2020.

2.0 GLOSSARIO

Per una corretta comprensione del documento di Analisi, si danno le seguenti definizioni, mutuata dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 e dal Regolamento (CE) 1221/2009 (EMAS III).

Ambiente. «Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni» [ISO 14001, 3.2.1]

Analisi ambientale. «Un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione» [Regolamento (CE) 1221/2009, art. 2]

Aspetto ambientale. «Elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente» [ISO 14001, 3.2.2]

Aspetto ambientale diretto. «Un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto» [Regolamento (CE) 1221/2009, art. 2]

Aspetto ambientale indiretto. «Un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione» [Regolamento (CE) 1221/2009, art. 2]

Aspetto ambientale significativo. «Un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo» [ISO 14001, 3.2.3]

Impatto ambientale. «Modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione» [ISO 14001, 3.2.4].

Prestazioni ambientali. «I risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione» [Regolamento (CE) 1221/2009, art. 2].

Sistema di gestione ambientale. «La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali» [Regolamento (CE) 1221/2009, art. 2].

Sito. «Un'ubicazione geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi, ivi compresi tutte le infrastrutture, gli impianti e i materiali; un sito è la più piccola entità da considerare ai fini della registrazione» [Regolamento (CE) 1221/2009, art. 2].

3.0 MISSION, VISION, VALORI E POLITICA

3.1 MISSION, VISION, VALORI

MISSION

1. Garantire ai soci la continuità dell'occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
2. Rappresentare gli interessi e i valori dei soci, garantendo la loro partecipazione attiva alla vita della Cooperativa, la massima efficienza imprenditoriale e la remunerazione del capitale investito.
3. Garantire il requisito della mutualità prevalente della Cooperativa attraverso il principio della porta aperta.
4. Garantire ai soci e a tutti i suoi interlocutori la massima trasparenza delle scelte, delle procedure, dei contratti e della gestione, facendo di ciò - assieme ai principi di autonomia, competenza e miglioramento continuo - il tratto caratterizzante di Idealservice.
5. Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento del Movimento Cooperativo.

VISION

In Idealservice lavoriamo per cambiare il mondo, non per lamentarci di come lo abbiamo trovato.

E lo dimostriamo con i fatti ogni giorno, con passione e dedizione, a partire da noi stessi, perché sono i nostri piccoli gesti quotidiani a fare la vera differenza.

Essere socialmente responsabile per noi significa assumerci piena responsabilità dell'impatto della nostra attività sull'ambiente circostante, inteso nel senso più ampio del termine, e considerare nella definizione della nostra strategia, nella declinazione delle politiche interne e nei comportamenti quotidiani, gli interessi di tutti non solo a livello economico, ma anche sociale ed ambientale.

VALORI

Crediamo nella sostenibilità, nel rispetto di standard di lavoro equi e sicuri, nella trasparenza, nella salvaguardia dell'ambiente.

Crediamo nel coraggio, nell'innovazione, nella passione che da sempre contagiano ogni nostra azione. Crediamo nel valore degli esseri umani e dei loro diritti, nello sviluppo personale, nella diversità come risorsa da tutelare, nella sostenibilità come stile di vita.

Condividiamo i nostri valori e obiettivi con gli stakeholder attraverso un rapporto di fiducia e reciprocità.

3.2**POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE**

La Direzione di IDEALSERVICE, identificando nella qualità del servizio, nel costante rispetto dei requisiti contrattuali concordati con i Clienti, nella tutela dell'ambiente, nel rispetto dei diritti dei lavoratori i presupposti indispensabili per il successo della Cooperativa, ha identificato i seguenti obiettivi per il proprio Sistema di Gestione Integrato:

1. Essere un'impresa di rilievo regionale ed extra-regionale nei mercati dei servizi ecologici e del *facility management*, concorrendo alla costruzione di un mercato più trasparente ed efficiente.
2. Rispettare i diritti fondamentali dei lavoratori attraverso una gestione attenta delle risorse umane con riferimento all'Organizzazione Internazionale del lavoro "ILO" e conforme alla norma sulla Responsabilità Sociale SA8000.
3. Valorizzare il lavoro come primo fattore di libertà dell'uomo e fondamento della società, attraverso l'opposizione all'irregolarità e allo sfruttamento, assicurando lo sviluppo delle competenze dei lavoratori e garantendo ottimali condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro anche attraverso il coinvolgimento, la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.
4. Sviluppare occasioni di lavoro con particolare attenzione alle categorie sociali meno favorite, affinché sia rispettato il loro diritto all'autonomia economica, alla dignità del lavoro e della persona.
5. Contribuire allo sviluppo della Cooperativa attraverso l'innovazione e l'ammodernamento, con l'utilizzo di processi e tecnologie volte alla prevenzione e alla riduzione degli impatti ambientali, offrendo la massima qualità e il miglior servizio al minor prezzo possibile sul mercato.
6. Rispettare i regolamenti sottoscritti e i requisiti di legge applicabili alle attività della Cooperativa in termini di qualità del servizio, di rispetto dell'ambiente, dei diritti e della salute e sicurezza dei lavoratori, adottando la politica del miglioramento continuo, tenendo inoltre conto degli sviluppi tecnici e scientifici applicabili ai servizi erogati.
7. Bilanciare responsabilmente e creativamente i bisogni economici e umani dei nostri principali *stakeholders*: soci cooperatori, clienti, fornitori e azionisti.
8. Tutelare le proprietà intellettuali impiegate nella progettazione ed erogazione dei servizi, con particolare riferimento ai servizi di istruzione e formazione, conformemente alle disposizioni legislative in materia.
9. Essere il partner appassionato dei cittadini, delle imprese e della comunità sociale per la soluzione dei problemi del territorio di riferimento, accogliendo i loro contributi e suggerimenti.
10. Favorire la formazione di una loro coscienza critica e attenta alla tutela dell'ambiente e alla salute dell'uomo.
11. Garantire ai soci e a tutti i suoi interlocutori la massima trasparenza delle scelte, delle procedure, dei contratti e della gestione, facendo di ciò – assieme ai principi di autonomia, competenza e miglioramento continuo – il tratto caratterizzante di IDEALSERVICE.

Rev. luglio 2020

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Marco Riboli

4.0 PRESENTAZIONE DI IDEALSERVICE

Ragione sociale	IDEALSERVICE Soc. Coop. Divisione Servizi Ambientali – Divisione Servizi Speciali
Indirizzo sede legale	Via Basaldella 90, Pasian di Prato (UD)
Telefono	(+39) 0432 693511
Fax	(+39) 0432 691044
E-mail	info@idealservice.it
Sito web	http://idealservice.it
Anno di costituzione	18 marzo 1953
N° addetti (al 31.12.2025)*	114
Settore di attività**	Progettazione ed erogazione di servizi di igiene urbana, di servizi di raccolta e di raccolta differenziata, anche con metodo domiciliare porta a porta, e di trasporto di rifiuti urbani, sanitari e speciali, pericolosi e non pericolosi, avviati a recupero o smaltimento, di servizi di gestione e custodia di centri di raccolta rifiuti. [NACE 38.11; NACE 38.12] Spazzamento e lavaggio di strade e attrezzature. [NACE 81.29] Erogazione di servizi di intermediazione con e senza detenzione di rifiuti urbani e speciali, solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi. [NACE 46.18]
Legale Rappresentante	Marco Riboli

* Dato riferito ai soli addetti afferenti ai siti e alle attività rientranti nello scopo della Dichiarazione Ambientale.

** Dato riferito ai soli servizi rientranti nello scopo della Dichiarazione Ambientale.

4.1 GENERALITÀ

IDEALSERVICE Soc. Coop. è una Società Cooperativa con sede a Pasian di Prato (UD), Via Basaldella 90, operante nell'ambito di appalti pubblici e di contratti provati sull'intero territorio nazionale.

La Cooperativa offre soluzioni integrate nei settori del **facility management** e dell'**ambiente**. Per quanto riguarda in particolare la **Divisione Servizi Ambientali** e la **Divisione Servizi Speciali**, oggetto della presente Dichiarazione Ambientale, il dettaglio dei servizi erogati è riportato al § 5.0.

4.2 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Il **Consiglio di Amministrazione** di IDEALSERVICE è eletto dai soci e ha durata di 3 anni; esso è responsabile degli indirizzi strategici e organizzativi e presiede i controlli sull'andamento della Cooperativa.

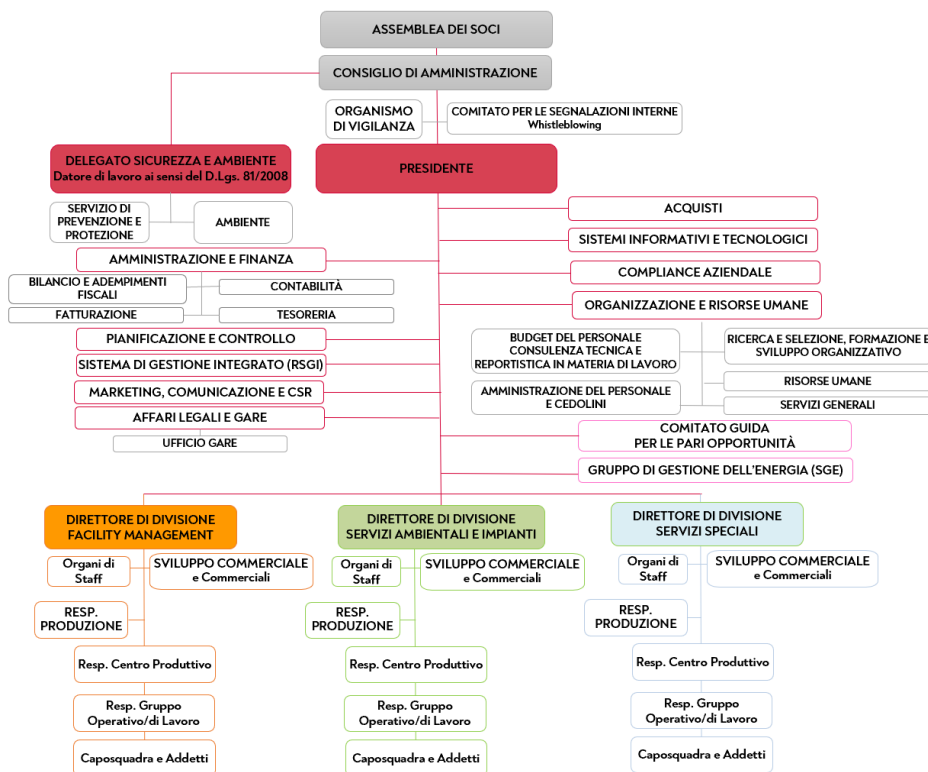
Il **Collegio Sindacale** è l'organo di controllo interno alla Società ed è garante della legalità dell'amministrazione.

La Cooperativa ha inoltre individuato un **Organismo di Vigilanza** ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231; esso viene nominato ogni 3 anni dal Consiglio di Amministrazione e, alla data di redazione di questo documento, è composto da 3 membri effettivi.

IDEALSERVICE è dotata di una **struttura organizzativa di tipo divisionale**, che consente di perseguire politiche di sviluppo commerciale e produttivo specialistiche e, al contempo, garantisce autonomia decisionale e rapidità nel rispondere alle esigenze dei mercati di riferimento.

Ciascuna delle Divisioni aziendali è dedicata ad aree d'affari ben distinte sia su base territoriale, sia su base specialistica. Di conseguenza, anche la suddivisione gerarchica dei poteri e delle deleghe assegnate prevede processi di gestione e di responsabilità in grado di soddisfare sia gli specialismi settoriali che il radicamento sui territori.

Si riporta l'Organigramma funzionale generale (non nominativo) della Cooperativa.



Organigramma generale non nominativo di IDEALSERVICE Soc. Coop.

Nello specifico, la presente Dichiarazione Ambientale fa riferimento agli aspetti ambientali associati alla **Divisione Servizi Ambientali** e alla **Divisione Servizi Speciali della Cooperativa**, i cui ambiti di operatività sono dettagliati al § 5.0.

4.3

PARTECIPAZIONI

Alla data del presente documento la Cooperativa detiene le seguenti Società collegate:

Berica Ambiente S.C.a.R.L. La partecipazione è pari al 100%. L'azienda opera nel Settore Ecologia e si occupa della raccolta di rifiuti solidi non pericolosi;

Betasint S.r.l. La partecipazione è pari al 100%. La Società si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici;

Futura Sun S.c.r.l. La partecipazione è pari al 100%.

Sono inoltre in essere partecipazioni dirette con le seguenti Società.

Domani Sereno Service S.r.l. La partecipazione è pari al 26,49%. L'azienda eroga servizi di lavanderia industriale.

I.Blu S.r.l. La partecipazione è pari al 20%. La Società gestisce impianti di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico e di produzione di materie prime plastiche.

Sant'Anna SPV S.r.l. La partecipazione è pari al 27,89%.

4.4

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI IDEALSERVICE

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato, IDEALSERVICE adotta un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015 e certificato da Ente accreditato.

La struttura documentale del Sistema di Gestione Ambientale è riportata nel prospetto seguente, che suddivide i documenti in livelli che vanno dai documenti di carattere più generale e applicabili a tutte le attività aziendali, a quelli più di dettaglio, che si applicano solo a specifici settori o tipologie di attività.

Documento		Sigla	Scopo
Livello 1	STATUTO	/	Fissa lo scopo sociale e l’oggetto delle attività sociali; regola il funzionamento degli organi sociali e disciplina il rapporto societario.
	REGOLAMENTO INTERNO	/	Disciplina le prestazioni delle attività lavorative da parte dei soci della Cooperativa e si ispira al CCNL Multiservizi.
	MISSION	/	Definisce formalmente la politica, ossia gli orientamenti e gli indirizzi generali della Cooperativa, espressi dell’alta Direzione, in merito a qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità sociale.
	CODICE ETICO	/	Enuncia i principi e i valori a cui IDEALSERVICE impronta la propria attività e la conduzione dei propri affari, nonché l’insieme dei diritti, dei doveri, delle regole di condotta e delle responsabilità rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.
Livello 2	MANUALE DI GESTIONE INTEGRATO	MG	Contiene la Vision e la Mission aziendali, enunciando l’impegno della Direzione relativamente agli aspetti di qualità, sicurezza e salute dei lavoratori, rispetto ambientale, prevenzione della corruzione e responsabilità sociale. Definisce le funzioni aziendali e le relative responsabilità. Descrive il Sistema di Gestione e l’organizzazione aziendale.
	PROCEDURE	PR	Descrivono le attività gestionali e tecniche, attribuendo le relative responsabilità. Comprendono lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, i riferimenti, la descrizione delle modalità operative, l’eventuale diagramma di flusso di processo e gli allegati necessari all’applicazione della procedura.
	PIANI DI GESTIONE AMBIENTALE	PGA	Individuano rispettivamente gli aspetti ambientali e i fattori di rischio associati alle attività e forniscono una valutazione dei relativi impatti / rischi; riepilogano le pertinenti procedure di prevenzione e controllo.
	DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	DVR	
	PIANI DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	PGE	Definiscono le prassi operative e le responsabilità da adottare per la gestione delle emergenze all’interno dei singoli stabilimenti / cantieri.
	PIANI DI GESTIONE DEI RISCHI E OPPORTUNITÀ	PGRO	Individuano e valutano gli elementi di rischio associati alle attività gestite dalla Cooperativa, intesi come fattori che possono compromettere la continuità e l’efficacia dell’attività imprenditoriale; valutano inoltre le opportunità associate a tale attività.
Livello 3	ISTRUZIONI OPERATIVE	IOP	Sono prescrizioni operative di dettaglio, pertinenti a specifiche funzioni / mansioni / attività.
	PIANI DI LAVORO	/	Stabiliscono il programma di attuazione di specifiche attività, operative come prescritto dalle relative Procedure di riferimento.
	TABELLE	TAB	Raccolgono dati e parametri di immediata consultazione.
	ISTRUZIONI SPECIFICHE	/	Sono prescrizioni sintetiche, la cui applicabilità è circoscritta a uno specifico ufficio, stabilimento o cantiere e/o è limitata nel tempo.
	MODELLI	/	Schemi grafici predefiniti per l’elaborazione di altri documenti di pianificazione o per la rilevazione di dati (registrazioni).

4.5

CERTIFICAZIONI DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Per garantire la qualità dei servizi e perseguire i propri obiettivi di sostenibilità, IDEALSERVICE opera sulla base di un **Sistema di Gestione Integrato** coerente con la complessità e la dimensione dell'organizzazione. La Cooperativa vanta certificazioni di conformità a svariate norme nazionali e internazionali, che abbracciano sia aspetti tecnici che gestionali; ha inoltre adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)** ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., che definisce i principi di condotta per prevenire la commissione di reati da parte dei collaboratori.



4.6

COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO

Lo spirito cooperativo di IDEALSERVICE si riflette in un'aspirazione al coinvolgimento efficace di tutti coloro che, a qualunque titolo, sono influenzati dal suo operato: grazie all'impegno costante alla trasparenza e alla comunicazione, la Cooperativa è riuscita negli anni a diventare una grande organizzazione, composta da persone diverse, unite dagli stessi valori. Il coinvolgimento delle persone è la chiave del successo della Cooperativa che, ogni giorno, si relaziona con una moltitudine di *stakeholder* tramite diversi canali e modalità.

Stakeholder	Metodo di coinvolgimento	Temi principali
Collaboratori	• App IdealPeople • Intranet • E-mail • Whatsapp • Incontri periodici • Avviamenti • Assemblea • Corsi di formazione • Patto comportamentale • Questionario soddisfazione • Interviste periodiche • Regolamento aziendale • Bilancio d'esercizio • Report	• Informazioni tecnico/operative • Approccio alla sostenibilità • Identità aziendale • Situazione economico finanziaria • Welfare e benessere • Soddisfazione lavorativa • Team building • Salute e Sicurezza • Servizi • Cooperativa
Clienti	• Incontri periodici • Fiere	• Informazioni tecnico/operative • Approccio alla sostenibilità • Salute e Sicurezza
Comunità	• Incontri sui territori • Materiali informativi • Stampa • Sito • Social network • Eventi • Fiere • Progetti con Scuole e Università • Sostegno a progetti	• Servizi • Cooperativa • Approccio alla sostenibilità • Partnership con associazioni locali • Recruiting • Dialogo intergenerazionale • Arte e Cultura • Inclusione Sociale
Media	• Invio informative • Invio Comunicati Stampa • Video e materiali	• Iniziative e Progetti • Traguardi • Approccio alla sostenibilità • Eventi
Ambiente	• Policy Ambientale • Certificazioni	• Monitoraggio impatti ambientali • Riduzione impatti ambientali • Strategia di sostenibilità

4.6.1 COMUNICAZIONE INTERNA

IDEALSERVICE da sempre opera al servizio delle persone e con le persone.

La Cooperativa dedica grande impegno nell'alimentare quotidianamente una relazione di valore con i propri collaboratori. Negli anni sono stati portati avanti progetti *ad hoc* per rendere l'organizzazione un luogo in cui realizzare le proprie aspirazioni e consolidare le proprie competenze; tale percorso ha portato alla creazione, nel 2021, di un **Patto Comportamentale** e alla definizione di processi di partecipazione che, a oggi, permettono confronti periodici strutturati per promuovere il coinvolgimento attivo dei collaboratori.

Il momento più importante per coinvolgere tutti gli associati di IDEALSERVICE è l'**Assemblea dei Soci**, che costituisce un'occasione per condividere le informazioni su quanto fatto dalla Cooperativa, valorizzarne traguardi e obiettivi e, soprattutto, cogliere punti di vista, idee e aspirazioni da parte di soci provenienti da tutta Italia.

4.6.2 COMUNICAZIONE ESTERNA

L'identità di IDEALSERVICE emerge con forza anche nella comunicazione esterna, diretta a tutti coloro che orbitano intorno alla Cooperativa, pur non facendone direttamente parte.

IDEALSERVICE partecipa ogni anno a eventi, fiere e convegni, portando la propria testimonianza ed entrando in contatto diretto con i propri *stakeholder*. Per quanto riguarda in particolare gli aspetti ambientali, la Cooperativa partecipa regolarmente a ECOMONDO, fiera di riferimento per i temi dell'economia circolare, dell'efficientamento energetico e della gestione e valorizzazione dei rifiuti.

L'azienda si apre alla trasparenza tramite molteplici mezzi comunicativi. Il sito *web* e i *Social Network* offrono un costante aggiornamento sulla vita della Cooperativa, novità operative riguardanti i servizi, informazioni sui progetti a favore dei territori o *partnership* con scuole, associazioni e Università.

FACEBOOK	Post pubblicati 49	Follower 4241 (+3% rispetto al 2024)
LINKEDIN	Post pubblicati 47	Follower 7296 (+22% rispetto al 2024)

Per quanto riguarda in particolare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, oggetto di questa Dichiarazione Ambientale, un complemento essenziale dei servizi erogati da IDEALSERVICE è costituito dall'attività di **consulenza e formazione** offerta ai clienti, affinché gli stessi possano gestire il proprio ruolo di produttori in maniera conforme ai requisiti legislativi. Nei servizi di raccolta urbana dei rifiuti, tale consulenza si può includere l'erogazione di interventi di **informazione, formazione e sensibilizzazione degli utenti dei servizi** (ossia la cittadinanza e gli addetti della Pubblica Amministrazione), finalizzata a diffondere un'adeguata consapevolezza ambientale al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali; questi momenti di informazione sono in genere inclusi tra le prestazioni contrattuali e sono gestiti da IDEALSERVICE sia tramite personale interno, sia avvalendosi di società di consulenza e formazione qualificate.

5.0 I SERVIZI

L'oggetto della presente Dichiarazione Ambientale è costituito dai servizi erogati dalla **Divisione Servizi Ambientali** e dalla **Divisione Servizi Speciali** di IDEALSERVICE.

In particolare, i servizi rientranti nel campo d'applicazione della Dichiarazione Ambientale sono:

- i servizi di raccolta urbana, anche con modalità 'porta-a-porta', coordinati dalla sede di Castions di Strada (UD) per conto di diverse Stazioni Appaltanti nell'ambito della Regione Friuli - Venezia Giulia;
- i servizi di raccolta urbana, anche con modalità 'porta-a-porta', coordinati dalla sede di Casorezzo (MI) per il committente COMUNI DEI NAVIGLI S.p.A., che raggruppa alcuni Comuni nell'area occidentale della Città Metropolitana di Milano;
- i servizi di trasporto di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, anche in regime ADR, coordinati dalla sede di Pasian di Prato (UD) e svolti prevalentemente nell'ambito della Regione Friuli - Venezia Giulia.

5.1 PROGETTAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI DELLA DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI E DELLA DIVISIONE SERVIZI SPECIALI

IDEALSERVICE pone la propria competenza tecnica – sviluppata in oltre 30 anni di gestione del ciclo integrato dei rifiuti – a disposizione dei propri clienti, attraverso la progettazione e sviluppo dei servizi erogati.

I dati in ingresso per lo sviluppo dei progetti sono esaminati nell'ambito di riunioni specifiche, al fine di valutare in dettaglio le esigenze del cliente.

I dati in ingresso per la progettazione comprendono solitamente:

- Requisiti funzionali richiesti per il servizio, in termini di prestazioni;
- Requisiti cogenti applicabili (leggi, regolamenti, norme applicabili), inclusa la legislazione che fissa Criteri Ambientali Minimi (CAM; vedi sotto);
- Progetti simili eventualmente sviluppati in passato;
- Altri elementi utili allo sviluppo operativo della commessa.

La pianificazione delle attività di progettazione prevede, tra l'altro, lo svolgimento di verifiche mirate ad assicurare che, per ciascuna fase, i risultati della progettazione soddisfino i relativi dati e requisiti di base.

IDEALSERVICE effettua di prassi la validazione finale del progetto dopo i primi mesi dall'avvio della regolare erogazione del servizio. A tale scopo, vengono convocate riunioni, in cui si effettua un bilancio consuntivo della commessa, come si è sviluppata fino a quel momento, e un'analisi degli scostamenti.

Gli esiti dell'attività di progettazione sono solitamente formalizzati per mezzo di una **Relazione Tecnica**, dove sono specificati in modo puntuale i criteri che IDEALSERVICE intende adottare per soddisfare i requisiti iniziali.

5.1.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Gli elementi in ingresso all'attività di progettazione e sviluppo includono i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** fissati dalla legislazione italiana di recepimento delle Direttive (UE) 23/2014, 24/2014 e 25/2014. I "criteri premianti" definiti dai CAM vengono valutati nella definizione delle migliori tecnico-organizzative da proporre alle Stazioni Appaltanti.

I CAM solitamente gestiti da IDEALSERVICE includono, a titolo esemplificativo:

- attività di coinvolgimento, comunicazione e partecipazione dell'utenza, anche attraverso la collaborazione con Società di formazione esterne;
- la presenza di sistemi di rilevamento satellitare dei veicoli adibiti all'attività di raccolta e trasporto;
- l'acquisto di veicoli di ultima generazione, anche al fine di ridurre gli impatti derivanti dalle emissioni in atmosfera.

5.2 SERVIZI DELLA DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

5.2.1 RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA

I servizi di **raccolta dei rifiuti urbani** prevedono, in linea generale, le seguenti attività:

- la raccolta e il trasporto, per conto delle Amministrazioni Pubbliche quali i Comuni o i Consorzi di Comuni, dei rifiuti prodotti dai cittadini e dei rifiuti urbani prodotti dalle aziende private, utilizzando in prevalenza mezzi compattatori;
- la raccolta e il trasporto di rifiuti prodotti da aziende private, utilizzando in prevalenza autotreni allestiti con *container* scarrabili.

In funzione delle specifiche richieste contrattuali, i servizi di raccolta dei rifiuti urbani possono inoltre includere le seguenti attività accessorie:

- Servizi di igiene urbana, comprendenti attività di spazzamento meccanizzato e manuale di strade, piazze, aree e centri urbani;
- Progettazione sistemi e ottimizzazione percorsi con sistemi GIS (*Geographic Information System*);
- Progettazione e gestione tecnica dei centri di raccolta comunali o intercomunali;
- Gestione integrata della comunicazione al cittadino;
- Gestione integrata dei dati di servizio a supporto delle amministrazioni locali.

I rifiuti raccolti vengono conferiti a centri di recupero (ad es. impianti di selezione), oppure a impianti di smaltimento (ad es. discariche o inceneritori), qualora non posseggano caratteristiche idonee al recupero.

Il servizio erogato per conto delle Amministrazioni Pubbliche, qualora previsto dai pertinenti Capitolati d'Appalto, può essere svolto con la modalità 'porta a porta', che prevede il periodico ritiro, presso il domicilio dell'utenza, del rifiuto urbano prodotto dalla stessa. In questo caso, vengono generalmente ritirati i diversi tipi di rifiuto (rifiuto umido organico destinato al compostaggio, vetro, acciaio, alluminio, carta e cartone, plastica, secco non riciclabile etc.) in giorni e contenitori diversi.

Al riguardo, i Capitolati d'Appalto prevedono solitamente – quale attività complementare ai servizi di raccolta urbana dei rifiuti – l'erogazione di attività formative rivolte alla cittadinanza, in quanto utente

finale del servizio, allo scopo di fornire una corretta informazione sulle modalità di separazione e preparazione dei rifiuti, con l'obiettivo finale di garantire i target di raccolta differenziata solitamente previsti dai Capitolati stessi. Gli interventi formativi sono coordinati dall'Ufficio Tecnico / Progettazione e Sviluppo Servizi della Divisione Servizi Ambientali.

Durante l'erogazione del servizio, è inoltre solitamente prevista l'applicazione di un'etichetta "non conforme" sui bidoni / sacchi contenenti rifiuti non corrispondenti alla tipologia merceologica e la relativa registrazione su un «Modello Controllo Esposizioni» (PAP). A fronte di tali casistiche, può essere prevista la comminazione all'utente di una contravvenzione, salvo che il contenitore sia privo di codice identificativo.

Gli automezzi utilizzati per le attività di raccolta dei rifiuti sono regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

5.2.2 GESTIONE E CUSTODIA DEI CENTRI DI RACCOLTA

La gestione dei Centri di Raccolta di rifiuti consiste nella gestione di un'area comunale o intercomunale presidiata e allestita, ove si svolge unicamente un'attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, di rifiuti urbani e assimilati. Tali rifiuti rientrano tra quelli elencati nell'Allegato I, par. 4.2, del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 8 aprile 2008 e s.m.i., provenienti da utenze domestiche e non domestiche provenienti dal territorio di competenza e destinati a impianti di recupero, trattamento e smaltimento.

Il servizio erogato da IDEALSERVICE si applica anche ai Centri di Raccolta non rientranti nel campo d'applicazione del D.M. 8 aprile 2008, in quanto autorizzati con Autorizzazione Provinciale e/o Ordinanza Comunale; in questi casi, la Cooperativa eroga il servizio di custodia / presidio per conto del Comune titolare dell'Autorizzazione.

I criteri di dettaglio adottati da IDEALSERVICE per l'erogazione dei servizi sono definiti dalla Procedura PR DID ECO 02 «Gestione dei servizi della Divisione Servizi Ambientali».

5.2.3 INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI

IDEALSERVICE è autorizzata all'attività di intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione. In altre parole, la Cooperativa assiste il cliente nel disfarsi del materiale di scarto prodotto dal proprio processo, organizzando, pianificando e gestendo un servizio qualificato di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero.

L'attività di intermediazione è coordinata dall'Ufficio Intermediazione e Controllo, operante presso la sede direzionale di Pisan di Prato (UD).

5.3 SERVIZI DELLA DIVISIONE SERVIZI SPECIALI

5.3.1 TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

I servizi di **trasporto dei rifiuti** consistono nella raccolta e nel trasporto di rifiuti prodotti da aziende private, utilizzando in prevalenza autotreni allestiti con *container* scarrabili.

I rifiuti vengono conferiti a centri di recupero (ad es. impianti di selezione), oppure a impianti di smaltimento (ad es. discariche o inceneritori), qualora non posseggano caratteristiche idonee al recupero.

Gli automezzi utilizzati per le attività di raccolta / trasporto dei rifiuti sono regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

La programmazione dell'attività di trasporto dei rifiuti è gestita dal personale della Divisione Servizi Speciali, operante presso la sede direzionale di Pisan di Prato (UD).

5.4 L'IMPORTANZA DEL CICLO DI VITA DEL RIFIUTO

Si intende per **ciclo di vita** l'insieme delle fasi e delle attività, consecutive e tra loro interconnesse, che caratterizzano la vita di un prodotto, dall'acquisizione delle materie prime e/o dalla generazione delle ri-

sorte naturali necessarie alla sua realizzazione, fino allo smaltimento o recupero finale dei materiali a fine vita.

I servizi oggetto di questa Dichiarazione Ambientale si collocano nell'ultima fase del ciclo di vita dei prodotti, ossia quella della raccolta, trasporto e intermediazioni dei **rifiuti** – intesi come i prodotti «*di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi*»¹ – verso gli impianti che ne effettuano il riciclo o lo smaltimento.

La fase di raccolta e trasporto ha un'influenza pressoché nulla su tutte le fasi precedenti del ciclo di vita di un prodotto; essa è tuttavia caratterizzata da un alto valore per la società e per l'ambiente, dal momento che supporta il recupero di risorse che altrimenti sarebbero disperse, anche con conseguenze inquinanti. Da questo punto di vista, IDEALSERVICE gestisce un complesso di attività finalizzate al corretto recupero e/o smaltimento dei rifiuti, dal momento che gestisce, oltre ai servizi oggetto della Dichiarazione Ambientale, anche le successive fasi di:

- selezione, cernita e trattamento dei rifiuti, ivi inclusa la messa in riserva dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- riciclo dei rifiuti anche con produzione di materiale *End of Waste*, utilizzabile come materia prima nell'ambito del ciclo di vita di altri prodotti.

I servizi indicati sono svolti sia direttamente da IDEALSERVICE, sia da altre società alle quali IDEALSERVICE eroga il servizio specializzato di trattamento dei rifiuti in qualità di appaltatore, sia da società controllate o collegate.

6.0 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

IDEALSERVICE, nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale, ha definito una specifica Procedura gestionale che fissa i criteri per l'individuazione degli aspetti ambientali associati ai siti e alle attività e per la valutazione dei relativi impatti ambientali.

Gli esiti di tali attività sono formalizzati su «**Piani di Gestione Ambientale**» (PGA), specifici per ogni sede / servizio. In particolare, è prevista la predisposizione di un PGA per:

- ciascuna sede della Cooperativa, acquisita sulla base di qualsiasi forma contrattuale (acquisto; affitto; comodato etc.);
- ciascuna tipologia di servizio erogata dalla Cooperativa.

La valutazione degli impatti ambientali associati a ogni aspetto ambientale individuato – al fine di rilevare gli aspetti ambientali significativi – viene condotta su base quantitativa, assegnando un valore ai seguenti coefficienti:

- **Entità (E)** dell'impatto ambientale reale o potenziale, sia esso positivo o negativo per l'ambiente;
- **Probabilità (P)** che un determinato aspetto ambientale possa determinare l'impatto ambientale, tenendo conto delle misure di controllo operativo già in essere;
- **Monitorabilità (M)**, intesa come la probabilità che le misure di monitoraggio già in essere rilevino tempestivamente il manifestarsi e/o l'entità dell'impatto ambientale.

I coefficienti vengono assegnati secondo i criteri indicati nella Procedura; la loro assegnazione tiene conto dei criteri di prevenzione e di monitoraggio degli impatti ambientali in essere al momento della valutazione.

Per ogni aspetto ambientale considerato, la valutazione dei relativi impatti viene effettuata tenendo conto della possibilità che essi si verifichino nelle seguenti condizioni operative:

- **Normali:** Operatività abituale della sede / cantiere;

¹ D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, art. 183 comma 1.

- **Anomale:** Malfunzionamenti, avarie, svolgimento di attività non abituali e soggette a una pianificazione straordinaria;
- **Emergenza:** Incidenti o altri eventi non pianificabili.

7.0 LE SEDI AZIENDALI

Le sedi fisse della Cooperativa, dove vengono svolte in via prevalente le attività di coordinamento, indirizzo e controllo, immagazzinamento di prodotti e attrezzature e rimessaggio degli automezzi, sono quelle di Castions di Strada (UD) e Casorezzo (MI).

La sede di Pasian di Prato (UD) ospita gli uffici della Presidenza, dell'amministrazione, del controllo di gestione, della contabilità, dell'ufficio gare e dell'ufficio risorse umane; svolge anche un ruolo di coordinamento e supporto alla pianificazione e svolgimento delle attività.

Le sedi operative di Castions di Strada (UD) e di Casorezzo (MI) sono maggiormente coinvolte nello svolgimento operativo dell'attività, in quanto vengono utilizzate per il ricovero degli automezzi e delle attrezzature utilizzate nel servizio di raccolta / trasporto dei rifiuti, per lo stoccaggio dei prodotti e il rimessaggio degli automezzi.

7.1 SEDE DI PASIAN DI PRATO

Indirizzo sito	Via Basaldella 90, Pasian di Prato (UD)
Telefono	(+39) 0432 693511
Fax	(+39) 0432 691044
E-mail	info@idealservice.it
Anno di costruzione	1962; ristrutturazione totale 2023
N° dipendenti (al 31.12.2025)*	20
Area totale del sito	11.498 m ²
Area tettoie	495 m ²
Area uffici	1.940 m ²
Totale area edificata	2.435 m ²
Area verde	5.068 m ²
Area asfaltata	3.995 m ²
Totale area scoperta	9.063 m ²

* Dato relativo alle sole Divisioni Servizi Ambientali e Servizi Speciali.

Fonte: Visura catastale (*relativamente alle metrature*)

La sede direzionale e amministrativa di IDEALSERVICE Soc. Coop. è ubicata nel comune di Pasian di Prato (UD) in via Basaldella n. 90.

L'attività operativa si svolge all'interno di un complesso di edifici a destinazione uffici e deposito, che comprendono:

- a. un edificio adibito a uffici (Via Basaldella 90, con accesso diretto anche da Via Campoformido);
- b. un capannone adibito a uffici e deposito di materiali e attrezzature, non di pertinenza delle Divisioni Servizi Ambientali e Servizi Speciali.

Le attività svolte dalla Cooperativa presso la sede di Pasian di Prato consistono fondamentalmente:

- a. nei processi gestionali e amministrativi di competenza degli *staff* della Presidenza, che erogano, in modo trasversale, servizi di supporto all'operatività di tutte le Divisioni della Cooperativa;
- b. nei processi commerciali, tecnici e di coordinamento di competenza delle Divisioni della Cooperativa, incluse le Divisioni Servizi Ambientali e Servizi Speciali, oggetto di questa Dichiarazione Ambientale.

Sono gestiti dalla sede gli aspetti operativi di programmazione dei **servizi di trasporto dei rifiuti pericolosi e non pericolosi**, di pertinenza della Divisione Servizi Speciali; quelli relativi agli appalti di raccolta dei rifiuti urbani, di pertinenza della Divisione Servizi Ambientali, sono invece demandati alle sedi logistiche distribuite sul territorio.

Presso la sede non è previsto il ricovero degli automezzi impiegati nei servizi.

7.1.1

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Ortofoto con l'ubicazione della sede IDEALSERVICE di Pasian di Prato, Via Basaldella 90 [estratto fuori scala]

Fonte: Geoportale Regione Friuli - Venezia Giulia (<https://eaglefvg.regione.fvg.it>)

La sede di Pasian di Prato è costituita da una serie di strutture a uso uffici e magazzino, di proprietà di IDEALSERVICE; il foglio catastale di riferimento è il n. 14, mappale n. 180.

In base al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Pasian di Prato, approvato con Delibera Comunale n. 32 del 9 giugno 2015, l'area su cui sorge il sito è classificata come Zona I "Direzionale".

Fonte: Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Pasian di Prato (UD) [estratto fuori scala]

Il sito sorge lungo la Strada Statale n° 13 "Pontebbana", importante asse viario che collega Pasian di Prato alla Provincia di Pordenone, al Veneto e al Friuli Settentrionale e che localmente assume la denominazione "Via Campoformido"; a breve distanza verso O si trova lo svincolo a sottopasso in cui la S.S. 13 interseca la Strada Provinciale n° 60 "di Flaibano". L'autostrada più vicina è la A23 "Alpe Adria" (Palmanova - Tarvisio), che dista circa 1,4 km in linea d'aria in direzione E.

La linea ferroviaria più vicina è la Venezia - Udine, che segue lo stesso percorso della S.S. n° 13 e scorre a circa 40 m in linea d'aria in direzione S.

Va inoltre segnalato che a breve distanza dal sito (850 m in direzione SO), in Comune di Campoformido, si trova l'Aeroporto di Udine - Campoformido (classe ICAO: 1A), un aeroporto civile turistico gestito dall'Aeroclub Friulano.

La sede dista 900 m dal centro abitato di Pasian di Prato (9.250 abitanti) e circa 3 km dal centro storico di Udine; essa si colloca ai margini dell'abitato di Santa Caterina, disposto ai lati della S.S. 13, che si configura di fatto come un sobborgo della città di Udine, caratterizzato da condomini, negozi e locali pubblici. In particolare, nell'area immediatamente circostante si ritrovano abitazioni private e alcune attività a carattere commerciale; non sono presenti attività manifatturiere.

Nel Comune di Pasian di Prato non sono presenti attività produttive rientranti nella definizione di "stabilimento a rischio d'incidente rilevante" ai sensi del D.Lgs. 16 giugno 2015, n. 105 ("Seveso ter"). Il sito "Seveso" più prossimo è il deposito LIQUIGAS S.p.A. di Campoformido (stoccaggio di GPL), che dista oltre 4,5 km in direzione SO.

7.1.1.1 Aree protette e risorse naturali significative

In base al Piano di Governo del Territorio (PTG) della Regione Friuli - Venezia Giulia, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 084/Pres del 16 aprile 2013, le più significative zone soggette a tutela nelle prossimità del sito sono la Zona Speciale di Conservazione "Magredi di Campoformido" (circa 450 m a SO) e il Biotopo "Prati del Lavia e del Beato Bertrando" (circa 2 km a NO);

I "Magredi di Campoformido" sono un'area caratterizzata da depositi carbonatici dei terrazzi fluviali più antichi del Torrente Cormôr; al suo interno permangono distese di prati magri e in parte concimati, oggetto di protezione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE ("Direttiva Habitat").

Il Biotopo "Prati del Lavia e del Beato Bertrando" è stato istituito con D.P.R. n. 0414/Pres del 15 dicembre 2004; si tratta di uno dei pochi esempi di prati stabili della Regione ed è da considerarsi un sito ad alta biodiversità faunistica e floristica.

Fonte. Piano di Governo del Territorio (PTG) della Regione Friuli - Venezia Giulia

7.1.1.2 Aree di protezione dall'inquinamento luminoso

Il sito non rientra nelle fasce di rispetto degli osservatori astronomici, individuate ai sensi della L.R. Friuli - Venezia Giulia 18 giugno 2007, n. 15.

7.1.2 ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

7.1.2.1 Emissioni in atmosfera

La Tabella seguente riepiloga le caratteristiche degli impianti per la climatizzazione, in base ai dati riportati sui relativi libretti.

Tabella 1. Impianti per la climatizzazione estiva e invernale						
impianto	destinazione d'uso	n°	potenza		gas refrigeranti	
			aliment.	potenza (kW)	gas	q.tà (tCO ₂ eq)
PARADIGMA 0825605291330	acqua calda sanitaria	1	metano G20	107	/	/
AERMEC 2505006932570001	climatizzazione estiva	1	elettrica	99,9	R410a	64,35
FUJITSU G.L. T001157	climatizzazione estiva	1	elettrica	16,0	R32	1,8
TOSHIBA 62600094	climatizzazione estiva	1	elettrica	10,0	R410a	6,24

TOSHIBA 62600079	climatizzazione estiva	1	elettrica	10,0	R410a	6,24
TOSHIBA 02100050	climatizzazione estiva	1	elettrica	40,0	R410a	24,0
FUJITSU E022889	climatizzazione estiva	1	elettrica	3,40	R410a	1,7
FUJITSU E023733	climatizzazione estiva	1	elettrica	3,40	R410a	1,7

Fonte. Schede Tecniche degli impianti

Sono gestiti i relativi Libretti d’Impianto per la Climatizzazione, ai sensi del D.P.R. 412/1993 e del D.M. 10/02/2014, attestanti il regolare svolgimento delle attività di manutenzione e prova fumi, a frequenza annuale, e di controllo dell’efficienza energetica, a frequenza quadriennale.

L’azienda non ha ritenuto di nominare un Terzo Responsabile; il titolare si assume pertanto la responsabilità diretta delle relative attività di esercizio, conduzione, controllo e manutenzione.

7.1.2.2 Scarichi idrici

Il sito è dotato di una rete di scarichi civili (acque nere e acque bianche), che recapitano in pubblica fognatura. Il relativo allacciamento è stato eseguito a seguito di regolare Nulla Osta rilasciato da CAFC S.p.A., gestore del servizio di pubblica fognatura, rif. prot. 23378/13 del 1 agosto 2013.

7.1.2.3 Acque meteoriche

Le acque meteoriche, prodotte dallo stabilimento per dilavamento di piazzali e tetti, vengono recapitate in pubblica fognatura.

Valgono i criteri definiti dalla L.R. Friuli - Venezia Giulia 5 dicembre 2008, n. 16, ai fini dell’esclusione delle acque meteoriche dal regime autorizzatorio, ove recapitate in pubblica fognatura; tali criteri prevedono che le aree esterne di piazzale siano adibite esclusivamente a sosta e transito di veicoli.

7.1.2.4 Utilizzo e contaminazione del suolo

Sebbene le aree esterne della sede di Pesian di Prato includano alcune zone verdi non pavimentate, non è previsto alcun tipo di stoccaggio e manipolazione di prodotti chimici al di fuori delle aree interne destinate a deposito; pertanto, il rischio di contaminazione del suolo per sversamento accidentale è decisamente contenuto.

Presso il sito sono comunque mantenute scorte di materiali assorbenti / filtranti (sepiolite), ai fini della gestione degli sversamenti accidentali.

7.1.2.5 Consumi di energia elettrica

Per le utenze elettriche, il sito di Pesian di Prato impiega sia la normale alimentazione da rete pubblica, sia l’energia prodotta dal generatore fotovoltaico installato sul lato N del piazzale.

Il generatore fotovoltaico è posizionato nella zona di parcheggio, su pensilina frangisole, e sviluppa una potenza totale di 47,628 kWp, distribuito su 6 file da 49 pannelli per un totale di 294 moduli da 162Wp.

Il telaio di supporto dei moduli fotovoltaici presenta un’inclinazione di circa 30° rispetto al piano orizzontale e un orientamento di 20° E rispetto al S (0°): ciò consentono una captazione di energia solare pari a 3.61 kWh/mq/giorno (media annuale sul piano di captazione) e una produzione annua di energia pari a 52.200 kWh.

Si riepilogano nella Tabella seguente i consumi elettrici dell’ultimo quadriennio, in particolare, i consumi da fonti esterne sono ricavati dalle Bollette del Gestore, mentre quelli da impianto fotovoltaico sono desunti dalla relazione sui consumi redatta da Studio di consulenza.

Tabella 2. Consumi elettrici					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi da fonti esterne	154,0	150,4	147,5	133,6	MWh
consumi da fonti interne rinnovabili (fotovoltaico)	50,54	45,2	39,8	42,4	MWh
consumi elettrici assoluti	204,6	195,6	187,3	176,0	MWh
rifiuti trasportati	31.598	34.444	35.811	38.356	t
consumi elettrici relativi	6,47	5,68	5,23	4,59	MWh/t.1.000

Fonte. Bollette BLUEENERGY; GS Studio & Service, «Report impianto fotovoltaico»

7.1.2.6 Cessione di energia rinnovabile

Si riepilogano nella Tabella seguente i dati relativi alla cessione di energia da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) nell'ultimo triennio.

Tabella 3. Cessione di energia da impianto fotovoltaico					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
cessione assoluta	6,85	7,11	5,50	8,10	MWh
produzione assoluta	57,40	52,30	48,10	50,60	MWh
% sulla produzione	11,90	13,60	11,50	16,00	%

Fonte. GS Studio & Service, «Report impianto fotovoltaico»

7.1.2.7 Consumi di gas per riscaldamento

Il consumo di metano presso lo stabilimento è legato esclusivamente all'azionamento degli impianti termici (vedi § 7.1.2.1).

Si riepilogano nella Tabella seguente i consumi di metano per riscaldamento nell'ultimo quadriennio.

Tabella 4. Consumi di metano					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi di metano assoluti	11.915	11.774	9.746	9.877	mc
rifiuti trasportati	31.598	34.444	35.811	38.356	t
consumi di metano relativi	0,38	0,34	0,26	0,26	mc/t

Fonte. Bollette AMGA / Gruppo HERA e Bluenergy Group S.p.A.

7.1.2.8 Consumi idrici presso la sede

La sede di Pesian di Prato preleva l'acqua destinata a uso igienico/sanitario dalla rete di distribuzione idrica consortile.

Nell'area del sito non sono presenti pozzi artesiani.

Si riepilogano nella Tabella seguente i consumi idrici nell'ultimo quadriennio.

Tabella 5. Consumi idrici					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi idrici assoluti	1.036	2.071	1.672	1.938	mc
rifiuti trasportati	31.598	34.444	35.811	38.356	t
consumi idrici relativi	32,79	60,13	46,68	50,53	mc/t.1.000

Fonte. Bollette CAFC S.p.A.

7.1.2.9 Prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze

Il sito di Pesian di Prato rientra tra le attività di Livello I ai sensi del D.M. Interno del 1 settembre 2021.

La gestione delle emergenze include i seguenti elementi:

- predisposizione di un «Piano di Gestione delle Emergenze» (PGE);
- affissione delle planimetrie di emergenza;
- controllo dei presidi di emergenza e antincendio affidato a ditta esterna specializzata, sulla base di un contratto di assistenza *full-service*;
- sorveglianza dei presidi con frequenza mensile e attestazione su format dedicato;
- svolgimento delle prove di evacuazione a frequenza annuale.

7.1.2.10 Gas fluorurati a effetto serra

Gli impianti per la climatizzazione estiva presenti presso il sito, contenenti come fluido termovettore gas fluorurati a effetto serra (FGas), sono elencati nella tabella al § 7.1.2.1.

Dal momento che alcune di tali apparecchiature contengono quantitativi di FGas superiori a 5 tCO₂eq, esse rientrano nel campo d'applicazione del Regolamento (UE) 2024/573 e sono sottoposte al controllo della presenza di fughe dal circuito di refrigerazione, affidato a ditta qualificata, con frequenza rispettivamente semestrale e annuale.

7.1.2.11 Certificazione energetica degli edifici

Per l'edificio adibito a uffici, ubicato in Via Basaldella 90, è disponibile l'«Attestato di Prestazione Energetica» (APE) del 14 ottobre 2023 in quanto sottoposto a significativa ristrutturazione successivamente alla data di vigenza dell'obbligo fissata dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. (8 ottobre 2005).

7.1.2.12 Inquinamento luminoso

L'impianto d'illuminazione esterna risponde ai requisiti tecnici fissati dalla L.R. Friuli - Venezia Giulia 18 giugno 2007 n. 15 in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso.

7.1.2.13 Impatto visivo

L'impatto sul paesaggio indotto dalla sede in esame è limitato, dal momento che esso sorge all'interno di un'area a prevalente destinazione artigianale e residenziale, entro la quale si inserisce senza particolari specifiche visive.

La Cooperativa cura la manutenzione periodica delle aree verdi di pertinenza, attraverso il Settore specializzato della Divisione *Facility Management*.

7.1.2.14 Traffico diretto

Il traffico veicolare direttamente associabile a IDEALSERVICE è quello derivante dallo spostamento casa-lavoro del personale dipendente e dagli spostamenti da e per i cantieri esterni.

La Cooperativa non rientra nel campo d'applicazione della L. 77/2020 in materia di mobilità sostenibile.

7.1.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Questo paragrafo prende in esame i principali aspetti ambientali indiretti di pertinenza del sito, come definiti al § 2.0.

7.1.3.1 Imprese esterne

Presso IDEALSERVICE non operano in modo continuativo imprese terze. Pertanto, le imprese che possono trovarsi a operare all'interno della sede di Pesian di Prato sono limitate ai manutentori, alle ditte di trasporto o a clienti / fornitori operanti con propri mezzi.

Nei confronti dei fornitori, IDEALSERVICE svolge attività di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 26.

Il controllo dei fornitori è attuato in conformità ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, comprendente procedure di valutazione e rivalutazione; tali procedure comprendono esplicitamente la verifica di requisiti ambientali minimi.

7.1.3.2 Traffico indotto

La presenza di IDEALSERVICE provoca, come è logico, un aumento del traffico veicolare nella zona, essenzialmente su gomma, legato all'attività del sito.

7.1.3.3 Aziende confinanti

Le ditte confinanti non generano evidenti impatti ambientali, avendo carattere essenzialmente artigianale.

7.1.4 ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI

Si riepilogano di seguito gli aspetti ambientali che, sulla base dell'analisi condotta, risultano *non significativi*, ossia quegli aspetti che, seppur presenti in maniera limitata, non rientrano nel campo di applicazione della pertinente legislazione autorizzativa o regolatoria.

7.1.4.1 Agenti chimici

La sede di Pesian di Prato non gestisce, se non in modo occasionale, agenti chimici associati all'erogazione dei servizi delle Divisione Servizi Ambientali e Servizi Speciali.

I magazzini presenti presso la sede sono destinati prevalentemente allo stoccaggio dei prodotti per la pulizia e sanificazione impiegati nei servizi della Divisione *Facility Management*.

7.1.4.2 Rifiuti

La sede di Pesian di Prato non produce rifiuti speciali afferenti ai servizi delle Divisioni Servizi Ambientali e Servizi Speciali.

I depositi temporanei di rifiuti presenti presso i magazzini della sede afferiscono in genere alla Divisione *Facility Management* e sono costituiti prevalentemente da imballaggi di prodotti per la pulizia e sanificazione.

7.1.4.3 Rumore esterno

Il Comune di Piasan di Prato ha approvato il proprio Piano di Classificazione Acustica con Verbale di Deliberazione n° 42 del 19 luglio 2022. In base a tale classificazione, l'area occupata dal sito rientra in classe caustica III ai sensi del D.P.C.M. 14 novembre 1997 («aree di tipo misto»).

L'attività gestita dalla sede non è tale da generare impatti acustici significativi verso l'esterno, avendo un carattere prevalentemente impiegatizio; non si è pertanto ritenuto di condurre un'analisi fonometrica.

7.2 SEDE DI CASTIONS DI STRADA

Indirizzo sito	Via Arturo Malignani 29, Castions di Strada (UD)
Proprietà del sito	ARCA IMMOBILIARE s.a.s.
Telefono	(+39) 0432 766958
Anno di costruzione	1975; ristrutturazione totale nel 2018
N° dipendenti (al 31.12.2025)	29
Area totale del sito	3.721 mq
Area deposito	312 mq
Area uffici	174 mq
Totale area edificata	486 mq
Area verde	255 mq
Area asfaltata	2.980 mq
Totale area scoperta	3.235 mq

Fonte: rilevazione diretta tramite Google Earth® (*relativamente alle metrature*)

La sede operativa è costituita da un capannone a destinazione artigianale e relativa area di piazzale, di proprietà di ARCA IMMOBILIARE s.a.s., occupata da IDEALSERVICE sulla base di un contratto di locazione e ubicata nella Zona Industriale di Castions di Strada (Provincia di Udine) in Via Arturo Malignani 29.

Essa gestisce alcuni processi gestionali e amministrativi connessi con i servizi di raccolta urbana di rifiuti erogati dalla Divisione Servizi Ambientali della Cooperativa nell'ambito della Regione Friuli - Venezia Giulia; comprende inoltre un magazzino coperto, presso il quale sono stoccati materiali e attrezzature conferiti presso l'Unità Locale e da lì smistati verso i cantieri di lavoro. L'area di piazzale è adibita a ricovero degli automezzi.

Nel piazzale è installato un impianto per il lavaggio degli automezzi. Per il lavaggio vengono utilizzati dei Detergenti alcalini bicomponenti, concentrati ad elevato potere sgrassante, igienizzante e bagnante, particolarmente indicati per la rimozione di sporco e grasso.

È inoltre presente una vasca interrata, della capacità di 16 m³, destinata allo stoccaggio delle acque di lavaggio provenienti dal lavaggio dei cassonetti tramite l'uso del mezzo lavacassonetti.

Per il lavaggio di quest'ultimi vengono utilizzati dei detergenti profumati progettati per la pulizia dei cassonetti.

7.2.1**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Ortofoto con l'ubicazione della sede IDEALSERVICE di Castions di Strada (UD) [estratto fuori scala]

Fonte: Geoportale Regione Friuli - Venezia Giulia (<https://eaglefvg.regione.fvg.it>)

La sede è ubicata nella Zona Industriale di Castions di Strada (Provincia di Udine) in Via Arturo Malignani 29. Il foglio catastale di riferimento è il n. 1, mappale n. 437.

In base alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) del Comune di Castions di Strada, approvate con Delibera Consiliare n. 8 del 9 aprile 2015, l'area su cui sorge il sito è classificata come Zona D2/H2 "Industriale / commerciale, di interesse comunale".

Fonte: Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) del Comune di Castions di Strada (UD)

Il sito sorge nelle adiacenze della Strada Regionale SR252 "di Palmanova" (nota anche come "Napoleonica"), che collega Gradisca d'Isonzo (GO) con Codroipo (UD). A breve distanza in direzione E la stessa interseca la Strada Regionale SS353 "della Bassa Friulana", che collega Udine con Muzzana del Turgnano (UD). Le autostrade più vicine sono la A4 "Serenissima" (Torino - Sistiana) e la A23 "Alpe-Adria" (Palmanova - Tarvisio), entrambe a una distanza di circa 6,5 km rispettivamente in direzione S ed E.

Non sono presenti linee ferroviarie nelle immediate vicinanze del sito. Le più vicine sono la Udine - Cervignano del Friuli, a circa 9 km in linea d'aria in direzione E, e la Venezia - Udine, che segue lo stesso percorso della S.S. n° 13 e scorre a circa 12 m in linea d'aria in direzione NO.

Lo stabilimento dista 1,7 km dal centro abitato di Castions di Strada (3.700 abitanti), circa 2,4 km da Mortegliano (4.800 abitanti) e circa 2,7 km da Flumignano, frazione del Comune di Talmassons.

All'interno del Comune di Castions di Strada non sono presenti attività produttive rientranti nella definizione di "stabilimento a rischio d'incidente rilevante" ai sensi del D.Lgs. 16 giugno 2015, n. 105 ("Seveso ter").

7.2.1.1**Aree protette e risorse naturali significative**

Le aree tutelate nelle vicinanze del sito in esame comprendono solamente i territori contermini ai laghi e a fiumi, torrenti e corsi d'acqua. Fra questi, si segnala il Sito di Interesse Comunitario della Palude "Moretto", ubicato a SO del centro urbano di Castions di Strada, attraversato dal Canale Moretto e limitato a ovest dal Canale Cormôr; esso si sviluppa all'interno della fascia delle risorgive friulane, un tempo ricca di ambienti umidi e torbosi e in seguito sostanzialmente bonificata.

Fonte. Regione Friuli - Venezia Giulia, «Cartografia Tematica dei Siti Idrofilici di Pianura»

7.2.1.2 Aree di protezione dall'inquinamento luminoso

Il sito non rientra nelle fasce di rispetto degli osservatori astronomici, individuate ai sensi della L.R. Friuli - Venezia Giulia 18 giugno 2007, n. 15.

7.2.2 ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

7.2.2.1 Scarichi idrici

Il sito è soggetto all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), Determina 2016/5130 del 20 ottobre 2016, relativa a:

- Acque di lavaggio dei mezzi;
- Scarichi igienici;
- Acque meteoriche.

In particolare le acque, di cui al primo punto, sono prodotte dell'attività di lavaggio degli automezzi svolta in un'area dedicata del piazzale.

Le prescrizioni tecniche sono contenute nell'Allegato 1 all'AUA, prot. 32520/16, n° PRA-23144-BSVSLD del 13/07/2016, emesso da CAFC.

L'assetto degli impianti di scarico è individuato nello Schema planimetrico di cui alla Tavola n° 3 D.D. 05/2016, allegata all'AUA; In base a tale Schema, gli scarichi recapitano in un unico punto, convogliato in rete fognaria mista afferente al depuratore del Capoluogo comunale.

Con riferimento ai parametri analitici delle acque di scarico, l'Autorizzazione prescrive il rispetto dei limiti di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte 3ª; fissa inoltre l'obbligo di analisi annuali sui parametri pH, SST, BOD5, COD, solfati, idrocarburi, tensioattivi.

7.2.2.2 Rifiuti prodotti dall'attività

Dai processi organizzativi e gestionali, nonché dalle attività di erogazione del servizio coordinate dalla sede in esame, si ha la produzione di residui che, per loro natura, sono destinati ad altri cicli di recupero o allo smaltimento e che si configurano come **rifiuti speciali**. Questi rifiuti vengono mantenuti nel sito, all'interno di aree dedicate a deposito temporaneo, in attesa di essere avviati al recuperatore o smaltitore terzo.

I rifiuti gestiti dalla sede comprendono:

- a. le acque di risulta dal servizio di lavaggio dei cassonetti per la raccolta urbana, stoccate in vasca interrata;
- b. le acque del disoleatore (vedi § 7.2.2.1).

Con riferimento al primo punto, il rifiuto è costituito dalle acque generate dal lavaggio dei cassonetti svolto presso un'area di piazzale dedicata, adiacente all'area di lavaggio degli automezzi, ma opportunamente delimitata da muretti di contenimento. Tali acque di lavaggio confluiscono all'interno di una vasca interrata in cemento armato; essendo particolarmente contaminate, non entrano mai in contatto con le acque di prima pioggia o di lavaggio e ne è previsto lo smaltimento ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti.

Le aree di deposito temporaneo dei rifiuti sono adeguatamente delimitate per Codice CER e identificate con cartellonistica.

La gestione amministrativa dei rifiuti è a cura dell'Ufficio Registrazione e Controllo presso la sede di Pasion di Prato (UD), con il supporto della Segreteria Amministrativa di Centro Produttivo. L'Ufficio garantisce l'aggiornamento del Registro di Carico / Scarico dei Rifiuti; vengono inoltre emessi e accettati i Formulari di Identificazione Rifiuti (FIR) ed è garantita la verifica delle autorizzazioni dei trasportatori e dei recuperatori / smaltitori finali. La gestione è supportata da un *software* dedicato (ATLANTIDE® di Wolters Kluwer).

Il Modello Unico di Dichiarazione dei Rifiuti (MUD), con il resoconto delle tipologie e dei quantitativi trattati, è regolarmente presentato alla C.C.I.A.A. locale secondo la frequenza annuale fissata per legge.

La Tabella seguente riepiloga la produzione di rifiuti relativa all'ultimo triennio, suddivisa per codice CER.

L'andamento delle quantità del CER 161002, costituito prevalentemente dalle acque derivanti dal servizio di lavaggio dei cassonetti stradali, è direttamente associato alle cessazioni e/o acquisizioni degli appalti di servizio.

Tabella 6. Produzione di rifiuti							
CER	Descrizione	stato fisico	Quantità				u.m.
			2022	2023	2024	2025	
080318	toner per stampa esauriti	solido	8	3	17	9	kg
161002	soluzioni acquose di scarto	liquido	98.780	135.400	112.620	93.850	kg
totale rifiuti non pericolosi			98.788	135.403	112.620	93.859	kg
rifiuti trasportati*			28.511	23.875	19.431	23.275	t
produzione relativa di rifiuti			3,46	5,67	5,79	4,03	kg/t

* Il dato include i rifiuti derivanti dai servizi di spazzamento urbano gestiti dalla sede.

Fonte. Gestionale ATLANTIDE

7.2.2.3 Agenti chimici

Gli agenti chimici impiegati presso la sede – oltre al gasolio per autotrazione in serbatoio mobile - includono esclusivamente alcuni prodotti specifici quali liquido antigelo etc.

È gestito un archivio delle Schede Dati di Sicurezza in formato elettronico, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione.

7.2.2.4 Utilizzo e contaminazione del suolo

Presso il sito è effettuato il ricovero degli automezzi impiegati nel servizio di raccolta urbana. Gli automezzi sono parcheggiati esclusivamente su aree pavimentate; il rischio di contaminazione del suolo per sversamento accidentale di carburanti, oli lubrificanti etc. è pertanto decisamente contenuto.

È presente una cisterna di gasolio EMILIANA SERBATOI mod. TF9000 s/n 288J9 della capacità di 9 mc, per la quale è disponibile la Dichiarazione di Conformità emessa dal costruttore in data 1 febbraio 2006. La cisterna rispetta i requisiti previsti dal D.M. 12/09/2003 per il rifornimento di automezzi targati.

Non è previsto lo stoccaggio di altre sostanze contaminanti all'esterno del capannone.

Per quanto riguarda la vasca interrata di captazione delle acque di lavaggio dei cassonetti (vedi § 7.2.2.2), sono gestiti controlli interni di tenuta, conformemente all'Istruzione Specifica «Tenuta Vasca di Raccolta Acque di Lavaggio Cassonetti»; gli esiti dei controlli sono attestati su «Registro Tenuta Vasca».

Presso il sito sono mantenute scorte di materiali assorbenti / filtranti (sepiolite), ai fini della gestione degli sversamenti accidentali.

7.2.2.5 Consumi di energia elettrica

Per le utenze elettriche, il sito utilizza la normale alimentazione da rete pubblica.

Si riepilogano nella Tabella seguente i consumi elettrici dell'ultimo quadriennio, ricavati dalle Bollette del Gestore.

Tabella 7. Consumi elettrici					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi elettrici assoluti	28,92	24,60	25,99	25,84	MWh
rifiuti trasportati*	28.511	23.875	19.431	23.275	t
consumi elettrici relativi	1,01	1,03	1,34	1,11	MWh/t.1.000

* Il dato include i rifiuti derivanti dai servizi di spazzamento urbano gestiti dalla sede.

Fonte: Bollette BLUENERGY.

7.2.2.6 Consumi idrici

Per gli usi civili (igienico / sanitari) e per il lavaggio degli automezzi, il sito preleva acqua dalla rete di distribuzione idrica comunale.

Si riepilogano nella Tabella seguente i consumi idrici nell'ultimo triennio.

Tabella 8. Consumi idrici					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi assoluti	382,5	542,5	261,0	370,0	mc
rifiuti trasportati*	28.511	23.875	19.431	23.275	t
consumi idrici relativi	13,41	22,72	13,43	15,90	mc/t.1.000

* Il dato include i rifiuti derivanti dai servizi di spazzamento urbano gestiti dalla sede.

Fonte. Denuncia annuale dei consumi idrici.

Il sito ha in essere regolare Contratto di Fornitura Idrica n° 10903/2012 con il gestore del servizio CAFC S.p.A.

7.2.2.7 Rumore esterno

Il Comune di Castions di Strada non si è dotato di una propria zonizzazione acustica; pertanto, con riferimento alla L. 447/1995, art. 8, e alla collegata L.R. Friuli - Venezia Giulia n. 16/2007, restano validi i limiti di accettabilità fissati dal D.P.C.M. 01/03/1991, art. 6 comma 1. Per il sito in questione, tali limiti sono quelli relativi alla Classe VI "Aree esclusivamente industriali", ossa 65 dB (emissione) e 70 db (immissione).

Le indagini fonometriche condotte dalla Cooperativa attestano il rispetto dei limiti fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997.

7.2.2.8 Prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze

Il sito di Castions di Strada è classificato tra quelli, di cui al D.P.R. 151/2011, che necessitano di visite di controllo da parte dei VV.FF., con riferimento all'attività 13.1.a (impianti di distribuzione di carburanti liquidi ≤ 9 mc).

Al riguardo, è disponibile la Segnalazione Certificata d'Inizio Attività (S.C.I.A.) PIN/11009 (rif. Pratica n. 37541), trasmessa in data 01/06/2012, nonché il relativo riscontro di avvenuta ricezione da parte dei VV.FF. in data 05/06/2013. Sono inoltre disponibili le attestazioni dei successivi rinnovi del C.P.I., il più recente dei quali in data 03/06/2022.

Il sito rientra tra le attività di Livello II ai sensi del D.M. Interno del 1 settembre 2021.

La gestione delle emergenze include i medesimi aspetti già indicati al § 7.1.2.9 per la sede di Pasian di Prato.

7.2.2.9 Consumi di materie prime, sostanze e preparati

La sede – oltre al serbatoio mobile di gasolio per autotrazione, di cui al § 8.1.1.4 – gestisce una piccola scorta di olio lubrificante, grasso e altri prodotti chimici quali il liquido antigelo.

I prodotti chimici sono stoccati in box dedicato in area di piazzale, dotato di bacino di contenimento e presidi di materiale assorbente per la gestione di eventuali sversamenti.

7.2.2.10 Gas fluorurati a effetto serra

La Tabella seguente elenca gli impianti per la climatizzazione estiva presenti presso il sito, contenenti come fluido termoconvettore gas fluorurati a effetto serra (FGas).

Tabella 9. Impianti per la climatizzazione estiva e invernale						
impianto	destinazione d'uso	n°	potenza		gas refrigeranti	
			aliment.	potenza (kW)	gas	q.tà (tCO ₂ eq)
HAIER 4U25HS1ERA	climatizzazione uffici e servizi	1	elettrica	8,6	R410a	6,47
FUJITSU Aquarea DHW100	climatizzazione servizi e spogliatoi	2	elettrica	1,55	R134a	0,74
FUJITSU 3NGF8278	climatizzazione servizi e spogliatoi	1	elettrica	1,56	R410a	2,7

Fonte. Schede tecniche degli impianti

Dal momento che l'apparecchiatura HAIER contiene un quantitativo di FGas superiore a 5 tCO₂eq, essa rientra nel campo d'applicazione del Regolamento (UE) 2024/573e del D.P.R. 146/2018 ed è sottoposta al controllo della presenza di fughe dal circuito di refrigerazione, affidato a ditta qualificata, con frequenza annuale.

7.2.2.11 Certificazione energetica degli edifici

Per il sito in esame è disponibile l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) ai sensi del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., rilasciato in data 07/09/2018, a seguito della parziale ristrutturazione della sede.

7.2.2.12 Inquinamento luminoso

L'impianto d'illuminazione esterna risponde ai requisiti tecnici fissati dalla L.R. Friuli - Venezia Giulia 15/2007 in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso.

7.2.2.13 Impatto visivo

L'impatto sul paesaggio indotto dalla sede in esame è limitato, dal momento che esso sorge all'interno di un'area a esclusiva destinazione artigianale e industriale, entro la quale si inserisce senza particolari specifiche visive.

7.2.2.14 Traffico diretto

La presenza dell'Unità Locale provoca un aumento del traffico veicolare su gomma sulla rete stradale circostante, legato all'attività del sito, il quale funge da sede logistica di riferimento per i servizi di raccolta urbana di rifiuti erogati da IDEALSERVICE nell'ambito della Regione Friuli - Venezia Giulia, nonché da punto di coordinamento per i Referenti e per il personale della Divisione Servizi Ambientali operanti nella zona.

7.2.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

7.2.3.1 Imprese esterne

Presso il sito di Castions di Strada non operano in modo continuativo imprese terze.

Le imprese esterne che possono trovarsi a operare all'interno dello stabilimento sono pertanto quasi esclusivamente imprese di manutenzione.

D'esempio si possono citare le attività manutentive delle spazzanti dove il fornitore sostituisce quelle usurate con quelle nuove, con il ritiro diretto per il loro ripristino.

Nei confronti dei fornitori, IDEALSERVICE svolge attività di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 26.

Il controllo dei fornitori è attuato in conformità ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, comprendente procedure di valutazione e rivalutazione; tali procedure comprendono esplicitamente la verifica di requisiti ambientali minimi.

7.2.3.2 Traffico indotto

La presenza di IDEALSERVICE provoca, come è logico, un aumento del traffico veicolare nella zona, essenzialmente su gomma, legato all'attività del sito.

7.2.3.3 Aziende confinanti

Le ditte confinanti non generano evidenti impatti ambientali, avendo carattere essenzialmente artigianale.

7.2.4 ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI

Si riepilogano di seguito gli aspetti ambientali che, sulla base dell'analisi condotta, risultano *non significativi*, ossia quegli aspetti che, seppur presenti in maniera limitata, non rientrano nel campo di applicazione della pertinente legislazione autorizzativa o regolatoria.

7.2.4.1 Emissioni in atmosfera

Gli impianti per la climatizzazione estiva e invernale della sede sono riepilogati al § 7.2.2.9.

Nessuno di essi ha una potenza nominale tale da rientrare nell'obbligo di controllo periodico dell'efficienza energetica, ai sensi del D.P.R. 74/2013.

7.3
SEDE DI CASOREZZO

Indirizzo sito	Via San Barnaba 54, Casorezzo (MI)
Proprietà del sito	CONSORZIO SWI
Telefono	(+39) 02 90297273
E-mail	info@idealservice.it
Anno di costruzione	Ristrutturazione totale nel 2015
N° dipendenti (al 31.12.2025)	65
Area totale del sito	2.541,3 m ²
Area capannone	1.162 m ²
Area uffici	63,6 m ²
Totale area edificata	1.225,6 m ²
Area verde	/
Area asfaltata	1.315,7 m ²
Totale area scoperta	1.315,7 m ²

Fonte: Visura catastale (relativamente alle metrature)

L'Unità Locale di Casorezzo è costituita da un capannone a destinazione artigianale e relativa area di piazzale, di proprietà di CONSORZIO SWI, occupata da IDEALSERVICE sulla base di un contratto di locazione.

Essa gestisce alcuni processi gestionali e amministrativi connessi con i servizi di raccolta urbana di rifiuti erogati dalla Divisione Servizi Ambientali di IDEALSERVICE nell'ambito della Regione Lombardia; comprende inoltre un'area coperta, presso la quale vengono parcheggiati i mezzi operativi e stoccati materiali e attrezzature conferiti presso l'Unità Locale e da lì smistati verso i cantieri di lavoro.

7.3.1
INQUADRAMENTO TERRITORIALE


Ortofoto con l'ubicazione della sede IDEALSERVICE di Casorezzo (MI) [estratto fuori scala]

Fonte: Geoportale Regione Lombardia (<https://www.geoportale.regione.lombardia.it>)

Il sito è costituito da una struttura a uso uffici e deposito, di proprietà di CONSORZIO SWI e concessa in affitto a IDEALSERVICE, ubicata nella Zona Industriale di Via San Cristoforo a Casorezzo (Città Metropolitana di Milano) in Via San Barnaba 54. Il foglio catastale di riferimento è il n. 8, mappali nn. 330, 337, 442, 443.

In base al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Casorezzo, approvato con Delibera Comunale n. 50 del 4 novembre 2013, l'area su cui sorge il sito è classificata come *"P.A. con funzione produttiva"*.

Fonte: Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Casorezzo (MI), Variante n° 1 - 2015 [estratto fuori scala]

Il sito sorge nelle immediate adiacenze del centro urbano di Casorezzo, in un'area caratterizzata da una densa rete di viabilità urbana. La Strada Provinciale S.P. 214 *"Casorezzo / Arluno / Rho"* scorre a O del capannone, a una distanza di circa 100 m; altre arterie di rilevanza provinciale sono la S.P. 128 *"Magenta / Dairago"* (400 m a O) e la S.P. 171 *"Inveruno / Nerviano"* (600 m a N). L'autostrada più vicina è la A4 *"Serenissima"* (Torino - Sistiana), parte della Strada Europea E64, che scorre a sud del sito, a circa 2,4 km.

Segue un percorso parallelo a quello della A4 la Linea Ferroviaria Suburbana S6 *"Novara / Milano Passante / Treviglio"*. A distanza maggiore, circa 4,5 km in direzione NE, si trovano le Linee Regionali RE4 *"Domodossola / Milano"* e RE5 *"Porto Ceresio / Varese / Gallarate / Milano"*.

All'interno del Comune di Casorezzo non sono presenti attività produttive rientranti nella definizione di *"stabilimento a rischio d'incidente rilevante"* ai sensi del D.Lgs. 16 giugno 2015, n. 105 (*"Seveso ter"*). Gli stabilimenti *"Seveso"* più prossimi al sito sono ubicati nel Comune di Arluno (MI) e sono costituiti da n° 3 impianti di distribuzione e vendita all'ingrosso di carburanti, due di proprietà di ESSO ITALIANA s.r.l. e uno di LINDE GAS ITALIA s.r.l. Di tali siti, quello più prossimo allo stabilimento sorge a circa 1,8 km in direzione SE.

7.3.1.1 Aree protette e risorse naturali significative

La più rilevante area protetta ubicata in prossimità del sito è il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Roccolo, che si estende per 1.810 ettari ed è riconosciuto dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 5/57357 del 27 settembre 1994. L'area tutelata, che interessa anche i Comuni di Arluno, Busto Garolfo, Canegrate, Nerviano e Parabiago, si situa immediatamente all'esterno dell'area urbana di Casorezzo, a poco più di 300 m dalla sede in direzione E e SE.

Il Parco riveste un ruolo territoriale e ambientale di notevole importanza in un comprensorio altamente urbanizzato come quello dell'Alto Milanese, in quanto rappresenta un fondamentale corridoio ecologico di collegamento fra il fiume Ticino e il fiume Olona. Il territorio del Parco è composto in prevalenza da aree agricole, irrigate grazie a un complesso sistema di rogge derivanti dal Canale Villoresi; è inoltre caratterizzato da alcuni laghi derivanti dall'attività estrattiva.

Fonte: Sito web ufficiale del Parco del Roccolo (<https://www.parcodele Roccolo.it>)

7.3.1.2 Aree di protezione dall'inquinamento luminoso

Ai sensi della Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 7/2611 del 11 dicembre 2000, il sito rientra nella fascia di rispetto dell'Osservatorio Astronomico *"Città di Legnano"*.

7.3.2 ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

7.3.2.1 Scarichi idrici

Gli scarichi idrici del sito sono regolamentati dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emanata con Autorizzazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano n° 11895/2015 del 22 dicembre 2015 e dall'approvazione del progetto tecnico, finalizzato allo smaltimento della pioggia eccedente i primi 5 mm dall'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Città Metropolitana di Milano con protocollo nr. 17642 del 29.11.2016.

Al riguardo, si rileva che la disciplina regionale in materia – e segnatamente il Regolamento 24 marzo 2006, n. 4 – non include le acque meteoriche generate dal sito tra quelle soggette a specifiche misure di tutela dei corpi idrici e di conseguenza si è provveduto a **smaltire tutte le acque meteoriche decadenti dalle coperture e dal dilavamento dei piazzali in pozzo perdente e inviando le acque meteoriche decadenti dalla piazzola di rifornimento ad uso interno allo scarico in pubblica fognatura previo trattamento di disoleazione. Anche le acque degli scarichi civili vengono convogliate in pubblica fognatura.**

Riguardo ai parametri analitici delle acque di scarico, l'Autorizzazione prescrive il rispetto dei limiti di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla parte III e, limitatamente ai parametri di cui alla nota 2, alla tabella 5 del medesimo Allegato 5 alla Tabella 3.

Con riferimento al disoleatore posto a valle del *diesel tank*, le prescrizioni incluse in Autorizzazione includono l'istituzione di un «Registro Controlli e Manutenzioni Impianto di Scarico» e la dotazione di idonei mezzi per evitare lo sversamento di gasolio in rete fognaria.

Il gestore del servizio di pubblica fognatura è AMIACQUE.

7.3.2.2 Emissioni in atmosfera

Lo stabilimento utilizza alcuni impianti per la climatizzazione estiva e invernale.

La Tabella seguente ne riepiloga le caratteristiche, in base ai relativi dati di targa.

Tabella 10. Impianti per la climatizzazione estiva e invernale						
impianto	destinazione d'uso	n°	potenza		gas refrigeranti	
			aliment.	potenza (kW)	gas	q.tà (tCO ₂ eq)
ARISTON MICROGENIUS 28	riscaldamento uffici e servizi	1	metano C20	27,8	/	/
ARISTON Nuos HPWH250EXT Neutral LU-WU	riscaldamento acqua calda sanitaria	5	elettrica	2,09	R134a	1,86
DAIKIN FTXS35K2V1B	climatizzazione uffici	3	elettrica	4,0	R410a	2,51
HISENSE NO.K-GYCW TG35VE00W	climatizzazione box esterno	1	elettrica	4,0	R32	0,94

Fonte. Schede Tecniche

La caldaia a metano ARISTON MICROGENIUS rientra nell'obbligo di controllo dell'efficienza energetica, ai sensi del D.P.R. 412/1993 e del D.M. 10/02/2014; sono inoltre regolarmente gestite le attività di manutenzione e prova fumi a frequenza biennale.

7.3.2.3 Gestione dei rifiuti

Dalle attività di erogazione del servizio coordinate dalla sede in esame, si ha la produzione di residui che, per loro natura, sono destinati ad altri cicli di recupero o allo smaltimento e che pertanto si configurano come **rifiuti speciali**. Questi rifiuti vengono mantenuti nel sito, all'interno di aree dedicate a deposito temporaneo, in attesa di essere avviati al recuperatore o smaltitore terzo.

La Tabella seguente riepiloga la produzione di rifiuti relativa al triennio in esame, suddivisa per codice CER.

Tabella 11. Produzione di rifiuti							
CER	descrizione	stato fisico	quantità				u.m.
			2022	2023	2024	2025	
130205*	Oli minerali per motori.	liquido	0	200	0	0	kg
130802*	Altre emulsioni.	liquido	0	0	150	0	kg
130507*	Acque oleose prodotte da separatori olio / acqua.	liquido	10.120	10.340	10.980	6.000	kg
150202*	Assorbenti, materiali filtranti.	solido	0	20	20	0	kg
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.	solido	0	0	10	0	kg
160601*	Batterie al piombo.	solido	0	0	35	0	kg
totale rifiuti pericolosi			10.120	10.360	11.195	6.000	kg
160505	Gas in contenitore a pressione diversi da quelli di cui alla voce 160504.	solido	0	0	530	180	kg
160708	Rifiuti da pulizia serbatoi	liquido	0	0	0	0	kg
200139	Plastica	solido	3.380	0	0	0	kg
totale rifiuti non pericolosi			3.380	0	530	180	kg
totale rifiuti prodotti			13.500	10.360	11.725	6.180	kg
rifiuti trasportati			45.091	39.737	26.666	37.043	t
produzione relativa di rifiuti			0,30	0,26	0,44	0,17	kg/t

Fonte. Gestionale ATLANTIDE

Il rifiuto più significativo, in termini quantitativi, è costituito dalle acque del disoleatore (vedi § 7.3.2.1).

Le aree di deposito temporaneo dei rifiuti sono adeguatamente delimitate per Codice CER e identificate con cartellonistica.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa dei rifiuti, si rimanda a quanto già indicato al § 7.2.2.2.

7.3.2.4 Agenti chimici

Gli agenti chimici impiegati presso la sede – oltre al gasolio per autotrazione in serbatoio mobile - includono una riserva di AdBlue®, utilizzata come additivo per i motori diesel, e una piccola scorta di prodotti specifici (antigelo etc.).

È gestito un archivio delle Schede Dati di Sicurezza in formato elettronico, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione.

7.3.2.5 Utilizzo e contaminazione del suolo

Presso il sito è effettuato il ricovero degli automezzi impiegati nel servizio di raccolta urbana. Gli automezzi sono parcheggiati sia all'interno del capannone sia in area di piazzale e, comunque,

esclusivamente su aree pavimentate; il rischio di contaminazione del suolo per sversamento accidentale di carburanti, oli lubrificanti etc. è pertanto decisamente contenuto.

È presente un serbatoio mobile di gasolio per autotrazione tipo DTO 90 (capacità: 9.000 l), per il quale sono disponibili il Certificato di Collaudo n° 38908 del 25 marzo 2016 e la Dichiarazione di Conformità CE di uguale data.

Non è previsto lo stoccaggio di sostanze contaminanti all'esterno del capannone.

Presso il sito sono comunque mantenute scorte di materiali assorbenti / filtranti (sepiolite), ai fini della gestione degli sversamenti accidentali.

7.3.2.6 Consumi di energia elettrica

Per le utenze elettriche, il sito impiega la normale alimentazione da rete pubblica.

Si riepilogano nella Tabella seguente i consumi elettrici dell'ultimo triennio, ricavati dalle Bollette del Gestore.

Tabella 12. Consumi elettrici					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi elettrici assoluti	17,8	37,3	36,5	35,1	MWh
rifiuti trasportati	45.091	39.737	26.666	37.043	t
consumi elettrici relativi	0,39	0,94	1,37	0,95	MWh/t.1.000

Fonte: Bollette BLUENERGY.

7.3.2.7 Consumi di gas per riscaldamento

Il consumo di metano presso lo stabilimento è legato esclusivamente all'azionamento degli impianti termici (vedi § 7.3.2.2).

Si riepilogano nella Tabella seguente i consumi di metano per riscaldamento nel triennio in esame.

Tabella 13. Consumi di metano					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi di metano assoluti	2.634	2.487	3.232	2.002	mc
rifiuti trasportati	45.091	39.737	26.666	37.043	t
consumi di metano relativi	58,41	62,59	121,20	54,04	mc/t.1.000

Fonte: Bollette ENERCOM e Bluenergy.

7.3.2.8 Consumi idrici

Per gli usi civili (igienico / sanitari), il sito preleva acqua dalla rete di distribuzione idrica comunale.

Si riepilogano nella Tabella seguente i consumi idrici per il triennio in esame.

Tabella 14. Consumi idrici					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi idrici assoluti	1.550	1.294	1.008	1.145	mc
rifiuti trasportati	45.091	39.737	26.666	37.043	t
consumi idrici relativi	34,37	32,56	37,80	30,91	mc/t.1.000

Fonte: Bollette Gruppo CAP

7.3.2.9 Rumore esterno

Il Comune di Casorezzo si è dotato di una propria zonizzazione acustica, di cui alle Norme Tecniche di Attuazione di febbraio 2002, che fa rientrare il sito in classe acustica V (*"aree prevalentemente industriali"*).

La tabella seguente riporta la sintesi dei valori in emissione e in immissione contenuti nel Rapporto d'Indagine Fonometrica redatto in data 30/07/2016 dal Tecnico Competente p.i. Elvis Romano.

Le indagini fonometriche attestano il pieno rispetto dei limiti fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997.

7.3.2.10 Prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze

Il sito di Casorezzo è classificato tra quelli, di cui al D.P.R. 151/2011, che necessitano di visite di controllo da parte dei VV.FF., con riferimento all'attività 13.a (*"impianti di distribuzione di carburanti liquidi < 9 mc"*).

Al riguardo, sono disponibili le seguenti Segnalazioni Certificate d'Inizio Attività (S.C.I.A.):

- a. SCIA del 10/03/2015, relativa all'attività 75 2/B (ricovero di automezzi).
- b. SCIA del 29/03/2016, relativa all'attività 13, 1/A (distributore di carburanti liquidi).

Sono inoltre disponibili sia il Verbale di Sopralluogo dei VV.FF. n° 355646 del 17/05/2016 che il successivo Verbale di Chiusura del 30/06/2016, che attesta il recepimento di tutte le prescrizioni.

È disponibile l'Attestazione di rinnovo senza modifiche del 13 ottobre 2020, relativa a entrambe le Attività e del 10 ottobre 2025.

La gestione delle emergenze include i medesimi aspetti già indicati al § 7.1.2.9 per la sede di Pesian di Prato.

7.3.2.11 Certificazione energetica degli edifici

Per gli edifici in cui si svolge l'attività è disponibile l'Attestato di Prestazione Energetica (APE), rilasciato in data 23/11/2015, a seguito di lavori di adeguamento infrastrutturale. In attesa del rinnovo richiesto alla proprietà dell'immobile.

7.3.2.12 Inquinamento luminoso

L'impianto d'illuminazione esterna risponde ai requisiti tecnici fissati dalla L.R. Lombardia 5 ottobre 2015, n. 31, in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso.

7.3.2.13 Impatto visivo

L'impatto sul paesaggio indotto dalla sede in esame è limitato, dal momento che esso sorge all'interno di un'area a esclusiva destinazione artigianale e industriale, entro la quale si inserisce senza particolari specifiche visive.

7.3.2.14 Traffico diretto

La presenza dell'Unità Locale provoca un aumento del traffico veicolare su gomma sulla rete stradale circostante, legato all'attività del sito, il quale funge da sede logistica di riferimento per i servizi di raccolta urbana di rifiuti erogati da IDEALSERVICE nell'ambito della Città Metropolitana di Milano, nonché da punto di coordinamento per i Referenti e per il personale della Divisione Servizi Ambientali operanti nella zona.

7.3.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI**7.3.3.1 Imprese esterne**

Presso il sito di Casorezzo non operano in modo continuativo imprese terze.

Le imprese esterne che possono trovarsi a operare all'interno dello stabilimento sono pertanto quasi esclusivamente imprese di manutenzione.

Nei confronti dei fornitori, IDEALSERVICE svolge attività di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 26.

Il controllo dei fornitori è attuato in conformità ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, comprendente procedure di valutazione e rivalutazione; tali procedure comprendono esplicitamente la verifica di requisiti ambientali minimi

7.3.3.2 Traffico indotto

La presenza di IDEALSERVICE provoca, come è logico, un aumento del traffico veicolare nella zona, essenzialmente su gomma, legato all'attività del sito.

7.3.3.3 Aziende confinanti

Le attività imprenditoriali ubicate nella Zona Industriale di Via San Barnaba, nelle immediate vicinanze della sede, sono per lo più aziende metalmeccaniche (costruzioni meccaniche; carpenteria) e commerciali. Esse non presentano impatti ambientali tali da interferire in modo significativo con le attività della Cooperativa.

7.3.4 ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI

7.3.4.1 Gas fluorurati a effetto serra

Gli impianti per la climatizzazione estiva presenti presso il sito, contenenti come fluido termoconvettore gas fluorurati a effetto serra (FGas), sono riportati nella tabella al § 7.3.2.2.

Dal momento che le apparecchiature non contengono quantitativi di FGas superiori a 5 tCO₂eq, esse non rientrano nel campo d'applicazione del Regolamento (UE) 2024/573 e del D.P.R. 146/2018; la Cooperativa gestisce comunque il controllo della presenza di fughe dal circuito di refrigerazione, affidato a ditta qualificata, con frequenza annuale.

7.3.4.2 Odori

L'attività della sede non è connessa allo sviluppo di odori significativi.

Si segnala in particolare che non è previsto il conferimento diretto dei rifiuti oggetto del servizio di raccolta urbana; inoltre gli automezzi, al termine dell'orario operativo, sono ricoverati all'interno del capannone.

8.0 ASPETTI AMBIENTALI ASSOCIATI AI SERVIZI

8.1 SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI

8.1.1 ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

8.1.1.1 Emissioni in atmosfera

L'erogazione del servizio comporta emissioni in atmosfera associate all'azionamento dei motori endotermici degli automezzi. IDEALSERVICE garantisce il contenimento degli impatti associati alle emissioni, attraverso la manutenzione programmata dei mezzi e il costante rinnovo del parco mezzi.

Si riassume in Tabella la ripartizione per Categoria EURO degli automezzi impiegati nei servizi di raccolta di rifiuti afferenti alle varie sedi.

Tabella 15. Categoria EURO dei mezzi per la raccolta e lo spazzamento (Castions di Strada)								
Direttiva EURO	2022		2023		2024		2025	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Raccolta rifiuti								
EURO 6 [Dec. (UE) 2020/519, i43]	27	56,2	25	64,1	30	83,3	45	71,4
EURO 5	16	33,3	11	28,2	6	16,7	14	22,2
EURO 4	4	8,3	2	5,1	0	0	3	4,76
EURO 2	1	2,1	1	2,6	0	0	1	1,58
Totale	48		39		36		63	
Spazzamento manuale e meccanico								
EURO 6 [Dec. (UE) 2020/519, i43]	6	66,7	6	60,0	6	60,0	7	58,3
EURO 5	1	11,1	1	10,0	1	10,0	1	8,3
EURO 4	1	11,1	1	10,0	1	10,0	1	8,3
EURO 3	0	0	1	10,0	1	10,0	1	8,3
Elettrico [Dec. (UE) 2020/519, i44]	1	11,1	1	10,0	1	10,0	2	16,6
Totale	9		10		10		12	

Tabella 16. Categoria EURO dei mezzi per la raccolta (Casorezzo)								
Direttiva EURO	2022		2023		2024		2025	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
EURO 6 [Dec. (UE) 2020/519, i43]	30	49,2	34	52,3	49	75,4	51	86,44
EURO 5	23	37,7	22	33,8	10	15,4	7	11,86
EURO 4	6	9,8	6	9,2	6	9,2	1	1,69
EURO 3	1	1,6	2	3,1	0	0	0	0
Elettrico [Dec. (UE) 2020/519, i44]	1	1,6	1	1,5	0	0	0	0
Totale	61		65		65		59	

Tabella 17. Categoria EURO dei mezzi per il trasporto (Pasian di Prato)								
Direttiva EURO	2022		2023		2024		2025	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
EURO 6 [Dec. (UE) 2020/519, i43]	13	76,5	14	77,8	15	88,2	15	88,2
EURO 5	4	23,5	4	22,2	2	11,8	2	11,8
Totale	17		18		17		17	

Fonte: SINERGEST Infrastrutture

8.1.1.2 Gestione dei rifiuti

IDEALSERVICE eroga il servizio di raccolta, trasporto e intermediazione di rifiuti sulla base del Provvedimento d'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n° TS00096, relativo alle seguenti Categorie e Classi:

- a. **Categoria 1, Classe A** (raccolta e trasporto di rifiuti urbani; popolazione complessivamente servita superiore o uguale a 500.000 abitanti);
- b. **Categoria 4, Classe A** (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi; quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 200.000 t);
- c. **Categoria 5, Classe B** (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi; quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 t e inferiore a 200.000 t);
- d. **Categoria 8, Classe B** (intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi; quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 t. e inferiore a 200.000 t).

Per quanto riguarda l'inizio e la fine della validità dei Provvedimento d'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali si trovano pubblicati all'interno dell'area **Download** del sito istituzionale di Idealservice www.idealservice.it menu Autorizzazioni trasporto rifiuti - Commercio e intermediazione.

Per le attività indicate, la Cooperativa gestisce i pertinenti obblighi amministrativi, inclusi:

- a. la tenuta dei registri di carico e scarico;
- b. la gestione dei Formulare d'Identificazione Rifiuti o, nel caso della raccolta dei rifiuti urbani, della documentazione equipollente.

Tabella 18. Rifiuti da spazzamento stradale (Castions di Strada)					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
rifiuti da spazzamento	33,05	15,75	33,43	9,86	t

Tabella 19. Rifiuti da raccolta urbana (Castions di Strada)								
	2022		2023		2024		2025	
	t	kg/abit.	t	kg/abit.	t	kg/abit.	t	kg/abit.
vetro	7.320	20,41	8.705	24,34	6.428	18,18	6.193	17,70
indifferenziato [Dec. (UE) 2020/519, i57]	14.489	40,40	6.025	16,84	5.833	16,49	5.762	16,47
carta	2.334	6,51	2.388	6,68	2.860	8,09	5.405	15,45
organico	2.325	6,48	1.777	4,97	2.187	6,18	2.712	7,75
multimateriale	615	1,71	1.020	2,85	956	2,70	1.003	2,87
plastica	697	1,94	436	1,22	1.167	3,30	2.200	6,29
legno	411	1,15	270	0,75	0	0	0	0
ingombranti	320	0,89	234	0,65	0	0	0	0
n° abitanti	358.646		357.701		353.654		349.887	
totale raccolte	28.511	79,50	23.875	58,30	19.431	54,94	23.275	66,52

Tabella 20. Rifiuti da raccolta urbana (Casorezzo)								
	2022		2023		2024		2025	
	t	kg/abit.	t	kg/abit.	t	kg/abit.	t	kg/abit.
organico	14.253	118,62	12.964	123,53	7.707,0	74,12	9.854	91,06
indifferenziato [Dec. (UE) 2020/519, i57]	9.110	75,82	7.871	75,00	7.311,0	70,31	11.096	102,53
carta	6.496	54,06	5.449	51,92	4.932	47,43	6.524	60,27
multimateriale	17	0,14	0	0,00	498 ²	4,79	732	6,76
legno	2.909	24,21	2.645	25,20	0	0,00	0	0
vetro	6.055	50,39	5.212	49,66	3.290	31,64	5.808	53,67
plastica	3.569	29,70	3.139	29,91	2.928,0	28,16	3.029	27,99
ingombranti	2.682	22,32	2.457	23,41	0	0,00	0	0
n° abitanti	120.160		104.944		103.981		108.212	
totale	45.091	375,26	39.737	378,65	26.666³	256,45	37.043	342,32

Con riferimento alla sede di Casorezzo, il dato decisamente inferiore di rifiuti trasportati nel 2024 rispetto all'esercizio precedente si deve al fatto che, a seguito del rinnovo dell'appalto con il Consorzio dei Comuni dei Navigli, i servizi di trasporto dei rifiuti dai Centri di Raccolta agli impianti di smaltimento – in precedenza gestito direttamente da IDEALSERVICE – è stato affidato ad altra Società nell'ambito di un'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.).

Tabella 21. Rifiuti trasportati (Pasian di Prato)					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
rifiuti trasportati	31.598	34.444	35.811	38.356	t

Tabella 22. Rifiuti intermediati					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
Rifiuti intermediati	39.897	33.134	72.337	48.875	t

Fonte: Gestionale ATLANTIDE

8.1.1.3 Utilizzo e contaminazione del suolo

Il rischio di contaminazione del suolo è associato essenzialmente al rischio di sversamento accidentale di gasolio durante le operazioni di rifornimento degli automezzi, oppure di gasolio e/o oli lubrificanti per avaria degli stessi.

Al fine di garantire un tempestivo intervento in caso di sversamenti significativi, le dotazioni di tutti gli automezzi della Divisione Servizi Ambientali includono un presidio di materiale assorbente / filtrante (sepiolite).

8.1.1.4 Consumi di gasolio per autotrazione

Il gasolio per autotrazione viene impiegato per l'alimentazione degli automezzi aziendali impiegati nel servizio di raccolta urbana dei rifiuti (vedi § 5.3.1).

Si riepilogano nella Tabella seguente i consumi di gasolio per autotrazione nel triennio in esame.

² - ³ Dato corretto rispetto alla precedente versione.

Tabella 23. Consumi di gasolio per autotrazione (Castions di Strada)					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi di gasolio assoluti	117.722	244.404	216.557	283.137	l
rifiuti trasportati	28.511	23.875	19.431	23.275	t
consumi di gasolio relativi <i>[Decisione (UE) 2020/519, i40]</i>	4,13	10,24	11,14	12,16⁴	l/t

Tabella 24. Consumi di gasolio per autotrazione (Casorezzo)					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi di gasolio assoluti	461.926	344.227	325.278	343.659	l
rifiuti trasportati	45.091	39.747	26.666	37.043	t
consumi di gasolio relativi <i>[Decisione (UE) 2020/519, i40]</i>	10,24	8,66	12,20	9,28	l/t

Tabella 25. Consumi di gasolio per autotrazione (Pasian di Prato)					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumi di gasolio assoluti	396.602	400.446	388.739	364.228	l
rifiuti trasportati	31.598	34.444	35.811	38.356	t
consumi di gasolio relativi <i>[Dec. (UE) 2020/519, i40]</i>	12,55	11,63	10,85	9,50	l/t

Fonte: Gestionale X3 Sage (per i rifornimenti tramite carta carburante); software distributore di gasolio interno AMA (per i rifornimenti presso distributore interno)

8.1.1.5 Rumore esterno

L'erogazione del servizio di raccolta e trasporto può comportare emissioni significative di rumore, in particolare durante specifiche operazioni di raccolta quali lo svuotamento delle campane del vetro.

IDEALSERVICE è attenta a gestire questa problematica già in fase di progettazione del servizio, concordando con le Amministrazioni Comunali coinvolte, laddove possibile, le fasce orarie più idonee per l'erogazione del servizio.

8.1.1.6 Prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze

Il servizio di raccolta e trasporto è associato a un potenziale, per quanto limitato, rischio d'incendio, derivante dalla presenza accidentale di fonti d'innescio all'interno del rifiuto.

Al fine di garantire un tempestivo intervento in caso di principio d'incendio, le dotazioni di tutti gli automezzi della Divisione Servizi Ambientali includono un estintore portatile.

8.1.1.7 Trasporto su strada, carico e scarico di sostanze pericolose

I servizi coordinati dalla sede di Casorezzo includono il trasporto di rifiuti pericolosi, che può rientrare nel campo di applicazione della normativa europea in materia di trasporto su strada di sostanze pericolose e, in particolare, della Direttiva (CE) 2008/68 e s.m.i. e del D.Lgs. 35/2010, che regola la figura del consulente alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose ("Consulente ADR").

La Cooperativa ottempera a tali obblighi nominando un Consulente ADR, incaricato della redazione della Relazione a frequenza annuale.

⁴ La crescita del consumo di gasolio negli anni è da collegare all'aumento degli appalti acquisiti e dei relativi servizi erogati.

8.1.2 ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI

8.1.2.1 Impianti per la climatizzazione delle cabine di guida

L'impatto associato a tali aspetti ambientali deriva unicamente dall'eventuale presenza di dispositivi di condizionamento installate nelle cabine di guida degli automezzi.

Tali dispositivi non rientrano nel campo d'applicazione del Regolamento (UE) 2024/573e del D.P.R. 146/2018 e non sono soggetti al controllo periodico della presenza di fughe dal circuito di refrigerazione.

8.2 SERVIZI DI CUSTODIA DI CENTRI DI RACCOLTA

Le Tabelle seguenti riepilogano le principali caratteristiche dei Centri di Raccolta rientranti nell'ambito dei Capitolati d'Appalto oggetto della Dichiarazione Ambientale (vedi § 5.3.2).

Tabella 26. N° Centri di Raccolta per residente [Dec. (UE) 2020/519, i37]					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
Friuli - Venezia Giulia	2,0	2,0	2,0	2,0	CdR / 100.000 residenti
Navigli	17,0	17,0	17,0	17,0	CdR / 100.000 residenti

Tabella 27. Caratteristiche dei Centri di Raccolta				
ecocentro	n° CER raccolti [Dec. (UE) 2020/519, i38]	aree di scambio [Dec. (UE) 2020/519, i32]	conferimento agevolato [Dec. (UE) 2020/519, i39]	
			rampe	pedane
Friuli - Venezia Giulia				
Udine, Via Stiria	55	no	sì	sì
Udine, Via Rizzolo	55	no	no	sì
Consorzio dei Navigli				
Arluno	29	no	no	sì
Besate	15	no	no	sì
Bubbiano	21	no	sì	no
Busto Garolfo	26	no	sì	no
Calvignasco	22	no	no	sì
Casorate Primo	24	no	no	sì
Castano Primo	24	no	sì	no
Cislano	42	no	sì	sì
Corbetta	45	no	sì	no
Cusago	31	no	no	sì
Inveruno	44	no	sì	no
Inveruno, fraz. Furato	6	no	sì	sì
Mesero	27	no	sì	no
Ozzero e Morimondo	18	no	no	no
Vanzaghello	35	no	sì	no
Vittuone	38	no	sì	no

La valutazione degli impatti ambientali associati ai Centri di Raccolta è gestita in modo puntuale per ciascun sito. In particolare IDEALSERVICE:

- svolge una valutazione degli impatti ambientali associati al servizio, formalizzandola sul documento denominato «Piano di Gestione Ambientale»;
- svolge verifiche a campione presso i Centri di Raccolta, al fine di verificarne la corretta gestione.

9.0 RIEPILOGO DEGLI INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

L'Allegato IV; parte C del Regolamento (CE) n. 1221/2009 individua una serie di **indicatori chiave**, applicabili a tutti i tipi di organizzazione. Essi riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- EFFICIENZA ENERGETICA;
- EFFICIENZA DEI MATERIALI;
- ACQUA;
- RIFIUTI;
- BIODIVERSITÀ;
- EMISSIONI.

N.B. Con riferimento agli indicatori chiave previsti dall'Allegato IV, punto C del Regolamento (CE) n. 1221/2009, IDEALSERVICE considera non applicabile gli indicatori relativi all'efficienza dei materiali, dal momento che i servizi presi in esame non prevedono il consumo né la produzione di materie prime (con l'eccezione del carburante per autotrazione, già incluso negli indicatori di efficienza energetica).

Si riportano di seguito i fattori di conversione utilizzati per la determinazione degli indicatori.

Tabella 28. Fattori di conversione					
grandezze	u.m.	conversione in tep	altri fattori	PCI	fattore emissione CO ₂
energia elettrica	MWh	0,187 tep/MWh	/	/	0,2933·10 ⁻³ tCO ₂ /kWh
gas naturale	smc	0,836·10 ⁻³ tep/smc	9,721 kWh/smc	8.360 kcal/smc	1,983·10 ⁻³ tCO ₂ /smc
gasolio	t	1,02 tep/t	/	1,02 kcal/kg	3,186 tCO ₂ /t
tonnellate equivalenti di petrolio	tep	/	/	/	2,32 tCO ₂ /tep (*)

(*) Valore medio di conversione dei diversi vettori energetici, noto che 1 tep equivale a 11,63 GWh.

I fattori di conversione riportati in tabella sono mutuati dalle seguenti fonti:

- <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/serie-storiche-emissioni/fattori-di-emissione-per-la-produzione-ed-il-consumo-di-energia-elettrica-in-italia/view>
- https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/emission_trading/fattori_standard_2020.pdf
- <https://www.energiaenergetica.enea.it/servizi-per/imprese/diagnosi-energetiche/indicazioni-operative.html> (fogli di rendicontazione)
- <https://em.fire-italia.org/>

9.1
INDICATORI DI EFFICIENZA ENERGETICA

Tabella 29. Consumo totale diretto di energia					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumo totale di energia	1.054,46	1.237,77	889,66	906,50	tep
consumo energia elettrica	47,00	48,15	46,71	44,30	tep
consumo metano	12,16	11,92	12,85	9,93	tep
consumo gasolio	995,3	1.177,7	830,1	852,2	tep
rifiuti trasportati	105.200	98.056	81.908	98.674	t
consumo di energia relativo	10,02	12,62	10,86	9,19	tep/t.1.000

Tabella 30. Consumo totale di energie rinnovabili					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumo di energia da fonti rinnovabili	9,45	8,45	7,44	7,92	tep
rifiuti trasportati	105.200	98.056	81.908	98.674	t
consumo relativo	0,90	0,86	0,91	0,80	tep/t.10.000

9.2
INDICATORI SUL CONSUMO DI ACQUA

Tabella 31. Consumo idrico totale					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
consumo idrico	1.914,5	3.907,5	2.941,0	3.453	mc
rifiuti trasportati	105.200	98.056	81.908	98.674	t
consumo relativo	18,20	39,85	35,91	34,99	mc/t.1.000

9.3
INDICATORI SULLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Tabella 32. Produzione di rifiuti					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
rifiuti prodotti	112,29	145,76	124,36	100,04	t
rifiuti trasportati	105.200	98.056	81.908	98.674	t
produzione relativa	1,07	1,49	1,52	1,01	t/t.1.000

Tabella 33. Produzione di rifiuti pericolosi					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
rifiuti pericolosi prodotti	10,12	10,36	11,19	6,00	t
rifiuti trasportati	105.200	98.056	81.908	98.674	t
produzione relativa	0,10	0,10	0,14	0,06	t/t.1.000

9.4
INDICATORI SULLA BIODIVERSITÀ

Tabella 34. Utilizzo del terreno					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
superficie totale	17.759,3	17.759,3	17.759,3	17.760,3	mq
superficie edificata	4.146,6	4.146,6	4.146,6	4.146,6	mq
superficie cementata	8.290,7	8.290,7	8.290,7	8.290,7	mq
superficie a verde	5.323	5.323	5.323	5.323	mq
rifiuti trasportati	105.200	98.056	81.908	98.674	t
superficie a verde sui rifiuti trasportati	50,60	54,28	64,99	53,94	mq/t.1.000
superficie impermeabilizzata sui rifiuti trasportati	118,22	126,84	151,83	126,04	mq/t.1.000

9.5
INDICATORI SULLE EMISSIONI

Tabella 35. Emissioni di gas serra nell'atmosfera					
	2022	2023	2024	2025	u.m.
emissioni di gas serra	2.460,1	2.891,2	2.064,0	2.103,0	tCO₂eq
rifiuti trasportati	105.200	98.056	81.908	98.674	t
emissioni relative	0,023	0,029	0,025	0,021	tCO₂eq/t

10.0
PROGRAMMA AMBIENTALE 2024÷2026
INTERVENTO N° 1

Aspetto ambientale: n.a.

Obiettivo: Consentire una più corretta valutazione della percorrenza chilometrica dei mezzi, come dato utile alla determinazione di indicatori ambientali.

Azioni: Implementare un applicativo per la raccolta dei dati.

Tempi: 31.12.2026

Indicatori: n.a.

Stato iniziale: I dati sulla percorrenza chilometrica sono in parte non attendibili in quanto stimati.

Target: Ottenere dati affidabili sulle percorrenze chilometriche.

Risorse: Società esterna di sviluppo *software*.

Responsabili: Ufficio Tecnico e Progettazione Div. Servizi Ambientali.

Stato di avanzamento al 31.12.2025: Il programma è in corso di completamento su piattaforma PowerBI.


INTERVENTO N° 2

Aspetto ambientale: Consumi di risorse

Obiettivo: Ridurre i consumi di carburante per autotrazione derivanti da non corrette prassi di guida "GUIDA ECONOMICA".

Azioni: Erogare attività formative al personale viaggiante al fine di conseguire prassi di guida più performanti in termini di consumi.

Tempi: 31.12.2026

Indicatori: Consumi di carburante

Stato iniziale: Negli anni passati l'azienda non ha erogato corsi specifici sull'argomento.

Target: Risparmio del 2% sui consumi di carburante.



Risorse: Società di formazione.

Investimento economico previsto: Euro 15.000.

Responsabili: Risorse Umane e Formazione; Responsabili di Centro Produttivo.

Stato di avanzamento al 31.12.2025: L'attività formativa viene riprogrammata entro l'esercizio 2026.

INTERVENTO N° 3

Aspetto ambientale: Consumi di risorse

Obiettivo: Implementare un Sistema di Gestione dell'Energia strutturato.

Azioni: Progettare e implementare un Sistema di Gestione conforme alla norma ISO 50001 e ottenere la relativa certificazione da Ente accreditato.

Tempi: primo semestre 2026.

Indicatori: Indicatori di risparmio energetico.

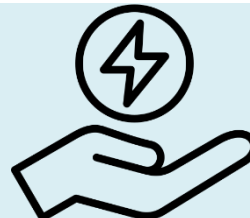
Stato iniziale: L'azienda è in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale secondo ISO 14001, ma non è dotata di uno specifico Sistema per la Gestione dell'Energia.

Target: Ottenere la Certificazione secondo ISO 50001.

Risorse: Società di consulenza esterna; Ente di certificazione accreditato.

Responsabili: Responsabile Sistema Gestione Integrato.

Stato di avanzamento al 10.03.2026: La certificazione secondo lo standard ISO 50001 è stata conseguita nel mese di gennaio 2026, relativamente ai servizi erogati dalla Divisione Servizi Speciali. I consumi energetici del 2026 saranno monitorati alla luce di tale risultato, al fine di certificarne l'effettiva riduzione.



INTERVENTO N° 4

Aspetto ambientale: Consumi di risorse

Obiettivo: Ridurre i consumi di carburante derivanti da impiego di pneumatici con battistrada usurato.

Azioni: Rinnovare il parco automezzi aziendali, introducendo mezzi dotati di sistema di monitoraggio della pressione degli pneumatici (*Tire pressure monitoring system*, Tmps) che avvisi tempestivamente il guidatore dello sgonfiamento di una copertura.

Tempi: 31.12.2026

Indicatori: Consumi di carburante.

Stato iniziale: Il servizio di monitoraggio degli pneumatici è esternalizzato a imprese esterne, le quali effettuano controlli su tutta la flotta a frequenza trimestrale.

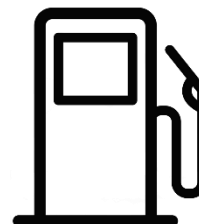
Target: Risparmio del 5% sui consumi di carburante.

Risorse: Acquisto di mezzi di nuova generazione.

Investimento economico: l'investimento in nuovi automezzi per l'esercizio 2025 è fissato in € 2.100.000.

Responsabili: Ufficio Tecnico e Manutenzione; Ufficio Acquisti.

Stato di avanzamento al 31.12.2025. Anche nell'anno 2025 si è rinnovata, come da programma, una parte del parco mezzi dotato di sistema Tmps.



INTERVENTO N° 5

Aspetto ambientale: Emissioni in atmosfera

Obiettivo: Ridurre le emissioni da motori endotermici.

Azioni: Rinnovare il parco automezzi aziendali, sostituendo i mezzi obsoleti con mezzi con motore EURO 6 o superiore.

Tempi: 31.12.2026

Indicatori: % motori EURO

Stato iniziale: Vedi § 8.1.1.1.

Target: 80% di mezzi EURO 6

Risorse: Acquisto di mezzi di nuova generazione.

Investimento economico: l'investimento in nuovi automezzi per l'esercizio 2026 è fissato in € 600.000

Responsabili: Ufficio Tecnico e Manutenzione; Ufficio Acquisti.



Stato di avanzamento al 31.12.2025: Con riferimento ai Settori oggetto della Dichiarazione, al 31.12.2025 è stato raggiunto un target pari al 82,11% di mezzi EURO 6.

INTERVENTO N° 6

Aspetto ambientale: Gestione dei rifiuti

Obiettivo: Migliorare i criteri per il monitoraggio avanzato dei rifiuti oggetto del servizio di raccolta e trasporto.

Azioni: Perseguire la costante ottimizzazione dei sistemi *web* avanzati impiegati per il monitoraggio dei rifiuti oggetto del servizio di raccolta e trasporto, attraverso attività di sviluppo informatico.

Tempi: 31.12.2025

Indicatori: n.a.

Stato iniziale: La fornitura di prodotti *web-based* per il monitoraggio dei rifiuti oggetti del servizio rientra già tra i servizi che IDEALSERVICE offre alle Stazioni Appaltanti.

Target: Ottimizzazione e miglioramento dei prodotti informatici.

Risorse: Tecnici informatici interni ed esterni.

Responsabili: Ufficio Tecnico e Progettazione Div. Servizi Ambientali.

Stato di avanzamento al 31.12.2025: Il programma è completato nelle sue funzionalità essenziali ed è utilizzabile su piattaforma PowerBI.



11.0 PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- ☐ D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., Parte V, Titolo II «Norme in materia ambientale / Impianti termici civili»
- ☐ D.P.R. 26/08/1993 n. 412 e s.m.i. «Norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia»
- ☐ D.P.R. 16/04/2013 n. 74 «Criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari»

SCARICHI IDRICI

- ☐ D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., Parte III «Norme in materia ambientale / Norme in materia di tutela delle acque»
- ☐ Regolamento Lombardia 24/03/2006 n. 4 «Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne»
- ☐ L.R. Friuli - Venezia Giulia 05/12/2008 n. 16 «Norme urgenti in materia di ambiente»

RIFIUTI

- ☐ D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., Parte IV, Titoli I ÷ IV «Norme in materia ambientale / Norme in materia di gestione dei rifiuti»
- ☐ L. 25/01/1994 n. 70, art. 1 «Modello Unico di Dichiarazione»
- ☐ D.M. Ambiente 08/04/2008 e s.m.i. «Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato»
- ☐ Delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente n° 105/2021 «Linee guida sulla classificazione dei rifiuti»
- ☐ D.M. Ambiente 04/04/2023 n. 59 «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti»

AGENTI CHIMICI

- ☐ Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i. «Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche»
- ☐ D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i., Titolo IX Capo I «Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro / Protezione da agenti chimici»
- ☐ Regolamento (UE) 2020/878 «Modifica all'allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006»

TRASPORTO SU STRADA, CARICO E SCARICO DI SOSTANZE PERICOLOSE

- ☐ Direttiva (CE) 2008/68 «Trasporto interno di merci pericolose»
- ☐ Direttiva (UE) 2025/149 (ADR 2025) «Modifica gli allegati della Direttiva 2008/68/CE per tenere conto del progresso scientifico e tecnico»
- ☐ D.Lgs. 35/2010 «Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose»

GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA

- ☐ D.P.R. 16/11/2018 n. 146 «Gas fluorurati a effetto serra»
- ☐ Regolamento (UE) 2024/573 «Gas fluorurati a effetto serra»

ENERGIA

- ☐ L. 09/01/1991 n. 10 e s.m.i. «Attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia»
- ☐ D.Lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. «Prestazione energetica degli edifici»
- ☐ D.M. 26/06/2015 «Prestazione energetica degli edifici»
- ☐ D.Lgs. 102/2014 e s.m.i. «Attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica»
- ☐ D.Lgs. 125/2024 «Rendicontazione societaria di sostenibilità»

RUMORE ESTERNO

- ☐ D.P.C.M. 01/03/1991 «Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno»
- ☐ L. 26/10/1995 n. 447 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»
- ☐ D.P.C.M. 14/11/1997 «Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore»

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- ☐ R.D. 11/11/1933 n. 1775 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»
- ☐ D.Lgs. 12/07/1993 n. 275 «Riordino in materia di concessione di acque pubbliche»

INQUINAMENTO LUMINOSO

- ☐ L.R. Friuli - Venezia Giulia 18/06/2007 n. 15 «Misure urgenti in tema di contenimento dell'inquinamento luminoso»
- ☐ L.R. Lombardia 05/10/2015 n. 31 «Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento»

PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

- ☐ D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i., Titolo I, Capo III, Sezione VI «Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro / Gestione delle emergenze»
- ☐ D.P.R. 01/08/2011 n. 151 «Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi»

- ☐ D.M. Interno 03/08/2015e s.m.i.«Norme tecniche di prevenzione incendi»
 - ☐ D.M. Interno 01/09/2021 «Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio»
 - ☐ D.M. Interno 02/09/2021 «Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio»
 - ☐ D.M. Interno 03/09/2021 «Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro»
-

L'Organizzazione dichiara la propria conformità legislativa con riferimento agli aspetti ambientali riportati nel presente documento.

12.0 CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente Documento costituisce l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale triennale redatta da IDEALSERVICE in data 17 luglio 2024 e riporta lo stato di avanzamento degli impegni ambientali assunti da IDEALSERVICE. La nuova edizione della Dichiarazione, relativa al triennio 2027÷2029, verrà pubblicata entro marzo 2027.

L'Alta Direzione di IDEALSERVICE si impegna a comunicare alle parti interessate la Dichiarazione Ambientale e i suoi successivi aggiornamenti soggetti alla verifica e approvazione del verificatore esterno accreditato:

SGS ICS ITALIA s.r.l.

Sede legale: Via Caldera 21 - 20153 Milano

N° registrazione accreditamento: IT V 007

Responsabile: Marco Lumetti

e-mail: marco.lumetti@sgs.com

CONTATTI

IDEALSERVICE Soc. Coop.

Sede legale: Via Basaldella, 90 - 33037 Pasi di Prato (UD)

Tel. 0432-693511 - **Fax** 0432-691044

e-mail: info@idealservice.it

Sito web: www.idealservice.it

Referente per la comunicazione: Giorgio Cantoni

e-mail: gcantoni@idealservice.it

